

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

Pubblicata su
Amministrazione
Trasparente in data
07.11.2018

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	1590
Data della delibera	31-10-2018
Oggetto	Evidenza pubblica
Contenuto	Affidamento mediante Procedura Negoziata svolta con modalità telematica - articolo 36, comma 2, lettera B) D.Lgs. 50/2016 e s.m., per l'affidamento del "Servizio di manutenzione "Full Risk" degli apparecchi, vuotapadelle, lavazoccoli, lavastrumenti, tritapadelle, vasche assistite, presenti nel comprensorio dell'Azienda USL Toscana Centro". Approvazione documentazione tecnica, quadro economico e indizione Gara.

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA		
Direttore del Dipartimento	TANI LUCA f.f.		
Struttura	SOC MANUTENZIONE IMMOBILI EMPOLI		
Direttore della Struttura	LAMI SERGIO		
Responsabile del procedimento	LAMI SERGIO		
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
173.600	Manutenzione impianti e macchinari	3B0406	

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	4	Relazione del Responsabile Unico del Procedimento
B	68	Capitolato Speciale d'Appalto con allegati

Tipologia di pubblicazione	Integrale	Parziale
-----------------------------------	-----------	----------

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 149 del 5 ottobre 2017)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come novellato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”, che ha, tra l’altro, modificato la rubrica del decreto in “*Codice dei contratti pubblici*”;
- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, “*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 17 aprile 2006, n.163*”, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” per gli articoli tuttora vigenti, ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 50/2016 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”;
- le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018 pubblicate sulla G.U.R.I. n. 69 del 23 marzo 2018, con entrata in vigore fissata per il giorno 07/04/2018;

Richiamata la delibera nr. 1064 del 13/07/2017 avente ad oggetto “*Modalità di individuazione o nomina dei responsabili unici del procedimento - dipartimento area tecnica*”, nella quale si stabilisce che: “... con riferimento alle individuazioni o nomine dei Responsabili Unici dei Procedimenti preposti ad ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione afferente al Dipartimento Area Tecnica:

- (...OMISSIS) se l’attività interessa più unità organizzative appartenenti a più Aree del Dipartimento Area Tecnica (è quindi trasversale ma non circoscritta ad un’unica Area), il RUP coincide con il Direttore di Dipartimento, salva diversa espressa designazione da parte di quest’ultimo di altro dipendente addetto ad un’unità afferente al Dipartimento in interesse”;

Dato atto che, per il procedimento in interesse, essendo lo stesso afferente a più unità organizzative appartenenti a più Aree del Dipartimento Area Tecnica, e trattandosi di lavori di manutenzione, il Responsabile Unico del Procedimento è stato individuato dal Direttore a.i. del Dipartimento Area Tecnica, Dr. Massimo Braganti, con nota del 05/09/2018 nella persona dell’Ing. Sergio Lami, Direttore SOC Manutenzioni Immobili Empoli;

Richiamata per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica, la Delibera del Direttore Generale f.f. nr. 885 del 16/06/2017 con la quale è stata definita la ripartizione delle competenze tra le SOC afferenti al medesimo Dipartimento, relativamente agli atti da adottare per le procedure di gara, attribuendo, più specificamente, alla SOC tecnica competente la redazione della proposta di deliberazione per l’approvazione degli atti tecnici e di indizione delle procedure di gara e alla SOC Appalti e Supporto Amministrativo l’adozione di tutti gli atti finalizzati all’esecuzione delle procedure di gara e alla stipula del contratto;

Preso atto che la procedura negoziata, svoltasi ai sensi dell’art 36, comma 2, lett. B), del D.Lgs 50/2016, avente ad oggetto il medesimo affidamento del “*Servizio di Manutenzione ‘Full Risk’ degli Apparecchi Lavapadelle, Vuotapadelle, Lavazoccoli, Lavastrumenti, Tritapadelle, Vasche Assistite, presenti nel comprensorio dell’Azienda USL Toscana centro*” - CIG: 6986974956” per il periodo di un anno, conclusasi con la

stipulazione del contratto mediante scambio di corrispondenza nelle date del 05/07/2017 e 12/07/2017, è giunta alla scadenza;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Sergio Lami nr. 1430 del 09.08.2018, con la quale, al fine di garantire continuità al “Servizio di Manutenzione ‘Full Risk’ degli Apparecchi Lavapadelle, Vuotapadelle, Lavazoccoli, Lavastrumenti, Tritapadelle, Vasche Assistite, presenti nel comprensorio dell’Azienda USL Toscana centro” è stata disposta la prosecuzione del contratto per la durata di mesi tre (dal 01.08.2018 fino al 01.11.2018) o per il minor tempo necessario, nelle more dell’indizione della nuova procedura di gara, per un importo pari a Euro 11.732,46 al netto dell’IVA, importo già ricompreso nella delibera di indizione nr. 1964 del 29.12.2016, in quanto coincidente con il ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria (16,870%);

Richiamata la nota prot. 125000 del 18/10/2018 a firma del Responsabile Unico del Procedimento, con la quale veniva richiesto ad ESTAR se, non essendo pervenute nuove indicazioni, questa Azienda potesse procedere autonomamente all’indizione dell’affidamento in oggetto;

Richiamata la nota pervenuta da ESTAR prot. numero 50437 del 24/10/2018, con la quale viene comunicato che in riferimento alla procedura in oggetto, trattandosi di attività riconducibile agli uffici tecnici aziendali e non ancora trasferite ad Estar, questa Azienda possa procedere in autonomia;

Vista la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Sergio Lami, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che evidenzia quanto di seguito dettagliato:

- l’appalto consiste nell’assistenza tecnica e riparazione a seguito di guasto degli apparecchi VUOTAPADELLE; LAVAZOCCOLI; LAVASTRUMENTI, TRITAPADELLE; VASCHE ASSISTITE presenti nel comprensorio dell’Azienda USL Toscana centro;
- la durata del servizio è prevista per un periodo di 24 mesi, decorrenti dal verbale di attivazione del servizio stesso a firma del RUP, e sarà espletato nel rispetto del cronoprogramma adottato in contraddittorio ed allegato al medesimo verbale;
- l’affidamento comprende interventi di manutenzione programmata e full-risk (servizi a canone) ed eventuali interventi extra canone non predeterminabili nel numero: la quantità di prestazioni da eseguire dipenderà dalle necessità dell’Azienda Sanitaria, che verranno in evidenza fino all’importo previsto nel contratto;
- l’importo a base di gara risulta di € 140.000,00 (I.V.A. esclusa), di cui importo soggetto a ribasso d’asta € 139.092,60 (€ 124.860,00 importo per servizi a canone di manutenzione programmata e full-risk, ed € 14.232,60 per eventuali interventi extra canone) oltre a € 907,40 importo per oneri di sicurezza per interferenze, non soggetti al ribasso, per un importo totale dell’appalto di € 173.600,00 (I.V.A. inclusa);

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Sergio Lami, nella medesima relazione, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale propone:

- l’indizione di una gara di appalto di servizi mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. svolta in modalità telematica, mediante il criterio del minor prezzo (art. 95, comma 4, lettera c) del Codice dei contratti) con l’esclusione automatica delle offerte (art. 97, commi 2 e 8 del Codice dei contratti), per un importo pari a € 140.000,00 (I.V.A. esclusa), di cui importo soggetto a ribasso d’asta € 139.092,60 (€ 124.860,00 importo per servizi a canone di manutenzione programmata e full-risk, ed € 14.232,60 per eventuali interventi extra canone) oltre a € 907,40 importo per oneri di sicurezza per interferenze, non soggetti al ribasso;
- di procedere alla scelta del contraente mediante invito agli operatori economici iscritti sul sistema telematico MEPA nella categoria “Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature”, rilevato che nell’Elenco degli operatori economici dell’Azienda USL Toscana centro sono presenti operatori economici iscritti alla Categoria S07 “Manutenzione elettrodomestici, elettrodomestici industriali” riconducibile al servizio richiesto, ma non per la classe di interesse, ovvero sia la classe II di importo compreso tra € 40.000,00 e € 150.000,00;

- di consultare, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, gli operatori economici individuati, in primo luogo, tra quelli iscritti nell'Elenco degli Operatori Economici dell'Azienda USL Toscana centro nella Categoria S07 "Manutenzione elettrodomestici, elettrodomestici industriali" e contestualmente presenti sulla piattaforma telematica Mepa/Consip nella categoria "Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature" ed in aggiunta, al fine di garantire anche una maggior partecipazione alla procedura in oggetto, ulteriori operatori economici dall'elenco degli operatori attivi nella categoria "Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature" della piattaforma Mepa/Consip, tra quelli che hanno espresso l'intenzione di operare nel territorio della Regione Toscana, al fine di arrivare a numero 15 operatori economici da invitare alla procedura di gara, come da elenco conservato agli atti della struttura proponente, elenco che sarà reso noto mediante il provvedimento, di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di affidamento;
- di approvare il Quadro Economico dell'intervento (allegato sub 1 alla relazione del RUP) per un importo totale dell'appalto di € 173.600,00 (I.V.A. inclusa) così suddiviso: € 139.092,60 importo soggetto a ribasso d'asta, € 907,40 importo per oneri di sicurezza per interferenze non soggetti al ribasso d'asta; € 2.800,00 per spese art. 113 D.Lgs. 50/16 (2,00%), € 30.800,00 per I.V.A. al 22,00%;
- di approvare la documentazione tecnica di gara, **allegato di lettera B)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composta come segue:
 - Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati:
 - o Allegato 1 – Scheda importi di gara;
 - o Allegato A – Elenco apparecchi e ubicazione;
 - o Allegato B – Elenco Presidi e Dirigenti Area;
 - o Allegato C - Elenco prezzi canonici di manutenzione e computo metrico;
 - o Allegato D - DUVRI;
 - o Allegato E - Elenco prezzi per interventi non compresi nel canone;

Dato atto che l'importo pari a € 173.600,00 (I.V.A. inclusa) risultante dal Quadro economico relativo al "Servizio di manutenzione full risk agli apparecchi lavapadelle, vuotapadelle, lavazoccoli, lavastrumenti, tritapadelle, vasche assistite, in uso all'Azienda USL Toscana centro collocati nelle strutture della ex Azienda USL 10 Firenze, Azienda USL 11 Empoli e Azienda USL 4 Prato e Azienda USL 3 Pistoia per il periodo di 24 mesi" trova copertura sul Bilancio aziendale anno 2018-2019 nel conto economico "3B.04.06 - Manutenzione impianti e macchinari", secondo la seguente ripartizione:

- per € 68.600,00 (€ 85.064,00 al lordo dell'IVA), ambito ex Azienda USL 10 Firenze;
- per € 19.600,00 (€ 24.304,00 al lordo dell'IVA), ambito ex Azienda USL 11 Empoli;
- per € 29.400,00 (€ 36.456,00 al lordo dell'IVA), ambito ex Azienda USL 4 Prato;
- per € 22.400,00 (€ 27.776,00 al lordo dell'IVA), ambito ex Azienda USL 3 Pistoia;

Precisato che, in adempimento a quanto previsto dalla sopra citata Delibera del Direttore Generale f.f. numero 885 del 16/06/2017, su proposta della SOC tecnica Manutenzioni Immobili Empoli, con la presente Delibera viene approvata la documentazione tecnica indispensabile per l'avvio della procedura di gara, oltre a procedere all'indizione della procedura di gara stessa, mentre per l'adozione di tutti gli atti finalizzati alla esecuzione della procedura di gara e alla stipula del contratto viene delegato il Direttore della SOC Appalti e supporto amministrativo;

Ritenuto pertanto necessario, come proposto dal Responsabile Unico del Procedimento:

- approvare la documentazione tecnica di gara, **allegato di lettera B)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composta come segue:
 - Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati:
 - o Allegato 1 – Scheda importi di gara;
 - o Allegato A – Elenco apparecchi e ubicazione;
 - o Allegato B – Elenco Presidi e Dirigenti Area;
 - o Allegato C - Elenco prezzi canonici di manutenzione e computo metrico;

- Allegato D - DUVRI;
 - Allegato E - Elenco prezzi per interventi non compresi nel canone
- indire la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., indicato in ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara per l'importo totale pari a € 140.000,00 I.V.A. esclusa, di cui importo soggetto a ribasso d'asta € 139.092,6 (€ 124.860,00 importo per servizi a canone di manutenzione programmata e full-risk, ed € 14.232,60 per eventuali interventi extra canone) oltre a € 907,40 importo per oneri di sicurezza per interferenze, non soggetti al ribasso, facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) - per l'affidamento del "Servizio di manutenzione full risk agli apparecchi lavapadelle, vuotapadelle, lavazoccoli, lavastrumenti, tritapadelle, vasche assistite, in uso all'Azienda USL Toscana centro collocati nelle strutture della ex Azienda USL 10 Firenze, Azienda USL 11 Empoli e Azienda USL 4 Prato e Azienda USL 3 Pistoia, per il periodo di 24 mesi", per il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento con nota del 05/09/2018 del Dr. Massimo Braganti, Direttore a.i. del Dipartimento Area Tecnica, l'Ing. Sergio Lami, Direttore SOC Manutenzioni Immobili Empoli;
- procedere alla scelta del contraente mediante invito agli operatori economici iscritti sul sistema telematico MEPA nella categoria "Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature", rilevato che nell'Elenco degli operatori economici dell'Azienda USL Toscana centro sono presenti operatori economici iscritti alla Categoria S07 "Manutenzione elettrodomestici, elettrodomestici industriali" riconducibile al servizio richiesto, ma non per la classe di interesse, ovvero sia la classe II di importo compreso tra € 40.000,00 e € 150.000,00;
- consultare, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, gli operatori economici individuati, in primo luogo, tra quelli iscritti nell'Elenco degli Operatori Economici dell'Azienda USL Toscana centro nella Categoria S07 "Manutenzione elettrodomestici, elettrodomestici industriali" e contestualmente presenti sulla piattaforma telematica Mepa/Consip nella categoria "Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature" ed in aggiunta, al fine di garantire anche una maggior partecipazione alla procedura in oggetto, ulteriori operatori economici dall'elenco degli operatori attivi nella categoria "Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature" della piattaforma Mepa/Consip, tra quelli che hanno espresso l'intenzione di operare nel territorio della Regione Toscana, al fine di arrivare a numero 15 operatori economici da invitare alla procedura di gara, come da elenco conservato agli atti della struttura proponente, elenco che sarà reso noto mediante il provvedimento, di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di affidamento;
- approvare il Quadro Economico dell'intervento (allegato sub 1 alla relazione del RUP) per un importo totale dell'appalto di € 173.600,00 (I.V.A. inclusa) così suddiviso: € 139.092,60 importo soggetto a ribasso d'asta, € 907,40 importo per oneri di sicurezza per interferenze non soggetti al ribasso d'asta; € 2.800,00 per spese art. 113 D.Lgs. 50/16 (2,00%), € 30.800,00 per I.V.A. al 22,00%;
- dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento e Direttore Esecutivo del Contratto è l'Ing. Sergio Lami;

Dato atto che con provvedimento del Direttore della SOC Appalti e Supporto Amministrativo del Dipartimento Area Tecnica si provvederà a:

- approvare la lettera d'invito con i modelli di dichiarazioni sostitutive da presentare a corredo dell'offerta, nonché lo schema di lettera contratto;
- imputare le spese relative al pagamento del contributo stabilito con Deliberazione 1300 del 20 dicembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018", pubblicata sulla G.U. serie generale n. 45 del 23 febbraio 2018;

Preso atto che il Direttore della SOC Manutenzione Immobili Empoli, Ing. Sergio Lami, nel proporre il presente atto, ne attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del medesimo, in qualità di Responsabile del procedimento;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore dell'Area Manutenzione e Gestione Investimenti Empoli, Ing. Luca Tani, in qualità di dirigente delegato dal Direttore ad interim del Dipartimento Area Tecnica con nota prot. nr. 72957 del 11/06/2018;

Su proposta del Direttore della SOC Manutenzione Immobili Empoli, Ing. Sergio Lami;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., vista la necessità di dare avvio in tempi brevi alla procedura di gara in questione al fine di garantire la continuità del servizio;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare la documentazione tecnica di gara, **allegato di lettera B)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composta come segue:

- Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati:

- o Allegato 1 – Scheda importi di gara;
- o Allegato A – Elenco apparecchi e ubicazione;
- o Allegato B – Elenco Presidi e Dirigenti Area;
- o Allegato C - Elenco prezzi canonici di manutenzione e computo metrico;
- o Allegato D - DUVRI;
- o Allegato E - Elenco prezzi per interventi non compresi nel canone;

2) di indire la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., indicato in ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara per l'importo totale pari a € 140.000,00, I.V.A. esclusa (di cui: € 124.860,00 importo per manutenzione programmata e full-risk, soggetto a ribasso d'asta; € 14.232,60 importo a disposizione e € 907,40 Importo per oneri di sicurezza per interferenze non soggetti al ribasso d'asta) facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) - per l'affidamento del “Servizio di manutenzione full risk agli apparecchi lavapadelle, vuotapadelle, lavazoccoli, lavastrumenti, tritapadelle, vasche assistite, in uso all'Azienda USL Toscana centro collocati nelle strutture della ex Azienda USL 10 Firenze, Azienda USL 11 Empoli e Azienda USL 4 Prato e Azienda USL 3 Pistoia per il periodo di 24 mesi”, per il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento con nota del 05/09/2018 del Dr. Massimo Braganti, Direttore a.i. del Dipartimento Area Tecnica, l'Ing. Sergio Lami, Direttore SOC Manutenzioni Immobili Empoli;

3) di procedere alla scelta del contraente mediante invito agli operatori economici iscritti sul sistema telematico MEPA nella categoria “Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature”, rilevato che nell'Elenco degli operatori economici dell'Azienda USL Toscana centro sono presenti operatori economici iscritti alla Categoria S07 “Manutenzione elettrodomestici, elettrodomestici industriali” riconducibile al servizio richiesto, ma non per la classe di interesse, ovvero la classe II di importo compreso tra € 40.000,00 e € 150.000,00;

4) di consultare, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, gli operatori economici individuati, in primo luogo, tra quelli iscritti nell'Elenco degli Operatori Economici dell'Azienda USL Toscana centro nella Categoria S07 “Manutenzione elettrodomestici, elettrodomestici industriali” e contestualmente presenti sulla piattaforma telematica Mepa/Consip nella categoria “Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature” ed in aggiunta, al fine di garantire anche una maggior partecipazione alla procedura in oggetto, ulteriori operatori economici dall'elenco degli operatori attivi nella categoria “Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature” della piattaforma Mepa/Consip, tra quelli che hanno espresso

l'intenzione di operare nel territorio della Regione Toscana, al fine di arrivare a numero 15 operatori economici da invitare alla procedura di gara, come da elenco conservato agli atti della struttura proponente, elenco che sarà reso noto mediante il provvedimento, di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di affidamento;

5) di approvare il Quadro Economico dell'intervento (allegato sub 1 alla relazione del RUP) per un importo totale dell'appalto di € 173.600,00 (I.V.A. inclusa) così suddiviso: € 139.092,60 Importo soggetto a ribasso d'asta, € 907,40 Importo per oneri di sicurezza per interferenze non soggetti al ribasso d'asta; € 2.800,00 per spese art. 113 D.Lgs. 50/16 (2,00%), € 30.800,00 per I.V.A. al 22,00%;

6) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento e Direttore Esecutivo del Contratto è l'Ing. Sergio Lami;

7) di dare atto che l'importo pari a € 173.600,00 (I.V.A. inclusa) risultante dal Quadro economico relativo al "Servizio di manutenzione full risk agli apparecchi lavapadelle, vuotapadelle, lavazoccoli, lavastrumenti, tritapadelle, vasche assistite, in uso all'Azienda USL Toscana centro collocati nelle strutture della ex Azienda USL 10 Firenze, Azienda USL 11 Empoli e Azienda USL 4 Prato, per il periodo di 24 mesi" trova copertura sul Bilancio aziendale anno 2018-2019 nel conto economico "3B.04.06 - Manutenzione impianti e macchinari", secondo la seguente ripartizione:

- per € 68.600,00 (€ 85.064,00 al lordo dell'IVA), ambito ex Azienda USL 10 Firenze;
- per € 19.600,00 (€ 24.304,00 al lordo dell'IVA), ambito ex Azienda USL 11 Empoli;
- per € 29.400,00 (€ 36.456,00 al lordo dell'IVA), ambito ex Azienda USL 4 Prato;
- per € 22.400,00 (€ 27.776,00 al lordo dell'IVA), ambito ex Azienda USL 3 Pistoia;

8) di dare atto che con provvedimento del Direttore della SOC Appalti e Supporto Amministrativo del Dipartimento Area Tecnica si provvederà a:

- approvare la lettera d'invito con i modelli di dichiarazioni sostitutive da presentare a corredo dell'offerta, nonché lo schema di lettera contratto;

- imputare le spese relative al pagamento del contributo stabilito con Deliberazione 1300 del 20 dicembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018", pubblicata sulla G.U. serie generale n. 45 del 23 febbraio 2018;

9) di trasmettere, a cura del Responsabile del procedimento, la presente delibera con i suoi allegati e tutta la documentazione conservata in atti alla struttura e necessaria per l'avvio della gara in interesse, alla SOC Appalti e supporto amministrativo affinché possa attivare la procedura di gara in oggetto;

10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., vista la necessità di dare avvio in tempi brevi alla procedura di gara in questione al fine di garantire la continuità del servizio;

11) di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 29 del D.lgs.n.50/2016 nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web di questa Azienda nella sottosezione "Bandi di gara e contratti" e sul sito dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;

12) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Massimo Braganti)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE "FULL RISK" DEGLI APPARECCHI,
VUOTAPADELLE, LAVAZOCCOLI, LAVASTRUMENTI, TRITAPADELLE,
VASCHE ASSISTITE, PRESENTI NEL COMPRESORIO DELL'AZIENDA
USL TOSCANA CENTRO**

RELAZIONE

1. Oggetto del servizio

L'appalto consiste nell'assistenza tecnica e riparazione a seguito di guasto degli apparecchi VUOTAPADELLE; LAVAZOCCOLI; LAVASTRUMENTI, TRITAPADELLE; VASCHE ASSISTITE presenti nel comprensorio dell'Azienda USL Toscana centro.

La durata del servizio è prevista per un periodo di 24 mesi, decorrenti dal verbale di attivazione del servizio stesso a firma dello scrivente RUP, e sarà espletato nel rispetto del cronoprogramma adottato in contraddittorio ed allegato al medesimo verbale.

L'affidamento comprende interventi di manutenzione programmata e full-risk (servizi a canone) ed eventuali interventi extra canone non predeterminabili nel numero: la quantità di prestazioni da eseguire dipenderà dalle necessità dell'Azienda Sanitaria, che verranno in evidenza fino all'importo previsto nel contratto.

2. Importo dell'appalto

L'importo a base di gara risulta di € 140.000,00 (I.V.A. esclusa), di cui:

€ 124.860,00	Importo per servizi a canone (manutenzione programmata e full-risk) - soggetto a ribasso d'asta
€ 14.232,60	Importo a disposizione per eventuali interventi extra canone - soggetto a ribasso d'asta
€ 907,40	Importo per oneri di sicurezza per interferenze - non soggetti al ribasso d'asta

L'importo totale dell'appalto risulta di € 173.600,00 (I.V.A. inclusa), così suddiviso:

€ 139.092,60	Importo soggetto a ribasso d'asta
€ 907,40	Importo per oneri di sicurezza per interferenze non soggetti al ribasso d'asta
€ 2.800,00	per spese art. 113 D.Lgs. 50/16 (2,00%);
€ 30.800,00	per I.V.A. al 22,00%

L'importo del servizio è stato determinato in base agli storici manutentivi per questo tipo di servizio e rivalutato in base alla quantità effettiva delle apparecchiature risultanti dall'inventario e in base alla loro età e in relazione al loro valore di acquisto e di ammortamento.

3. Modalità di affidamento

Considerato che con nota prot. 125000 del 18 ottobre 2018 veniva comunicato ad ESTAR che, non essendo pervenute nuove indicazioni, questa Azienda avrebbe provveduto autonomamente all'indizione dell'affidamento.

Richiamata la nota pervenuta da ESTAR prot. numero 50437 del 24/10/2018, con la quale viene comunicato che in riferimento alla procedura in oggetto, trattandosi di attività riconducibile agli uffici tecnici aziendali e non ancora trasferite ad Estar, questa Azienda possa procedere in autonomia.

Rilevato che nell'Elenco degli operatori economici dell'Azienda USL Toscana centro, sono presenti operatori economici iscritti alla Categoria S07 "Manutenzione elettrodomestici, elettrodomestici industriali", ma non per la Classe II di importo compreso tra € 40.000,00 e € 150.000,00, che possano pertanto essere invitati, in base alla regolamentazione aziendale vigente in materia, a partecipare a procedure negoziate per l'affidamento di servizi quale quello in argomento.

Considerato quanto sopra, si propone l'indizione di una gara di appalto di servizi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. svolta in modalità telematica, mediante il criterio del minor prezzo (art. 95, comma 4, lettera c) del Codice dei contratti) con l'esclusione automatica delle offerte (art. 97, commi 2 e 8 del Codice dei contratti), per un importo pari a € 140.000,00 (I.V.A. esclusa), di cui importo soggetto a ribasso d'asta € 139.092,6 (€ 124.860,00 importo per servizi a canone di manutenzione programmata e full-risk, ed € 14.232,60 per eventuali interventi extra canone) oltre a € 907,40 importo per oneri di sicurezza per interferenze, non soggetti al ribasso.

Il contratto sarà stipulato a misura e i prezzi unitari ribassati dello sconto offerto saranno i prezzi contrattuali.

La stessa percentuale di sconto verrà applicata sui listini delle parti di ricambio forniti dalla Ditta, non compresi nel suddetto elenco prezzi come indicato nel CSA.

4. Individuazione Imprese

Gli operatori economici saranno consultati mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in primo luogo, tra quelli iscritti nell'Elenco degli Operatori Economici dell'Azienda USL Toscana centro nella Categoria S07 "Manutenzione elettrodomestici, elettrodomestici industriali" e contestualmente presenti sulla piattaforma telematica Mepa/Consip nella categoria "Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature" ed in aggiunta, al fine di garantire anche una maggior partecipazione alla procedura in oggetto, ulteriori operatori economici dall'elenco degli operatori attivi nella categoria "Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature" della piattaforma Mepa/Consip, tra quelli che hanno espresso l'intenzione di operare nel territorio della Regione Toscana, al fine di arrivare a numero 15 operatori economici da invitare alla procedura di gara, come da elenco conservato agli atti della struttura proponente, elenco che sarà reso noto mediante il provvedimento, di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di affidamento.

Si è ritenuto opportuno inserire nell'elenco degli operatori da invitare l'operatore uscente del precedente affidamento, Carradori SRL, per le seguenti motivazioni:

- esiguo numero di operatori sul mercato che effettuano specificatamente tale servizio e che partecipano a gare di questa tipologia;
- buon livello del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (rispetto delle tempistiche e dei costi pattuiti, buona qualità della prestazione).

5. Modalità di espletamento del servizio

Le prestazioni che l'Impresa aggiudicataria è tenuta a svolgere, sono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e comprendono le operazioni di manutenzione correttiva (riparazione di guasti o danni). La documentazione tecnica, di cui si propone l'approvazione, è composta come segue:

- Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati:
 - o Allegato 1 – Scheda importi di gara;
 - o Allegato A – Elenco apparecchi e ubicazione;
 - o Allegato B – Elenco Presidi e Dirigenti Area;
 - o Allegato C - Elenco prezzi canonici di manutenzione e computo metrico;
 - o Allegato D - DUVRI;
 - o Allegato E - Elenco prezzi per interventi non compresi nel canone.

6. Finanziamento

L'importo totale dell'appalto, pari a € 173.600,00 (IVA inclusa), e relativo all'intera durata contrattuale, sarà finanziato a valere sul Bilancio Corrente, relativamente alle rispettive aree di riferimento (ex ASL n. 10 di Firenze, ex ASL n. 11 di Empoli, ex ASL n. 4 di Prato, ex ASL 3 Pistoia) ed in proporzione al periodo di servizio ricadente nelle relative annate, come riportato nel Quadro Economico allegato sub 1 alla presente relazione, di cui si propone l'approvazione.

7. Responsabile del Procedimento

Responsabile del Procedimento è lo scrivente Ing. Sergio Lami, coadiuvato dai Referenti Tecnici delle strutture in cui sono installate le apparecchiature.


Empoli, 25 ottobre 2018

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Sergio Lami



Ing. Sergio Lami
Direttore SOC Manutenzioni
Immobili Empoli
Via dei Cappuccini 79
50053 Empoli (FI)
Telefono: 0571702809
Fax. 0571878722
e-mail:
sergio.lami@uslcentro.toscana.it

		AZIENDA USL Toscana Centro DIPARTIMENTO AREA TECNICA																																																																																																																																																																																																																																																		
FINANZIAMENTO DEL PROGETTO	AZIENDA SANITARIA ASL CENTRO TOSCANA Copertura finanziaria COSTO GLOBALE DI PROGRAMMA 173.600,00 € Bilancio esercizio 2018 2019																																																																																																																																																																																																																																																			
INTERVENTO	TITOLO DEL PROGETTO: Servizio di Manurezione Full-risk agli apparecchi lavapadelle e lavazoccoli presenti nel comprensorio dell'USLToscana. N. ORD. : <input style="width: 50px;" type="text"/> AZIENDA : AZIENDA USL TOSCANA CENTRO ex USL n. <input style="width: 50px;" type="text"/> COMUNE: <input style="width: 50px;" type="text"/> PROV. <input style="width: 50px;" type="text"/> CATEGORIA DELLE OPERE PSSN: <input style="width: 100px;" type="text"/> DATA DI COMPILAZIONE: <input style="width: 100px;" type="text"/> ribasso DATA AGGIORNAMENTO: <input style="width: 100px;" type="text"/>																																																																																																																																																																																																																																																			
QUADRO ECONOMICO COMPARATIVO DELL'INTERVENTO	<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 35%;">DESCRIZIONE</th> <th style="width: 15%;">ASSESTATO PRIMA DELLA GARA</th> <th style="width: 15%;">AGGIUDICATO Del. D.G.</th> <th style="width: 15%;">ASSESTATO DOPO PERIZIA DI VARIANTE</th> <th style="width: 15%;">DEFINITIVO (A COLLAUDO)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A) SERVIZI a canone</td> <td style="text-align: right;">124.960,00</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>A1) SERVIZI Extra canone</td> <td style="text-align: right;">14.232,60</td> <td></td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale A1</td> <td style="text-align: right;">139.092,60</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>A2)</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Oneri della sicurezza per lavorazioni edili e affini</td> <td style="text-align: right;">€ 907,40</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale A2</td> <td style="text-align: right;">907,40</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td style="text-align: right;">140.000,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>B) SOMME A DISPOSIZIONE</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>B1) OPERE E FORNITURE ACCESSORIE</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Arredi e attrezzature</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>Telefonia e trasmissione dati</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale B1</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>B2) SPESE GENERALI E TECNICHE</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fondo appl. art. 239 - 240 D.Lgs. 163/06 art. 12 DPR 207/10 (3% lav.)</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td></td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>Spese per traslochi e logistica</td> <td style="text-align: right;">2.800,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>progettazione ex art. 113 e 23 c. 15 D.L.gs 50/16 (2%)</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>direzione e contabilità dei lavori</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>collaudi</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale B2</td> <td style="text-align: right;">2.800,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>B3) ONERI FISCALI E ALTRO</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>acquisizione area e spese notari</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>allaccamenti ai pubblici servizi</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>iva 22%</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>iva sui servizi 22%</td> <td style="text-align: right;">30.800,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>iva su opere e forniture acc. 22%</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>iva su spese generali e tecniche e CNPAIA</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>CNPAIA</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>imprevisti di esecuzione e arrotondamenti</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>incremento aliquota iva</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>IVA su ribasso d'asta</td> <td></td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td></td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>IVA su imprevisi</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale B3</td> <td style="text-align: right;">30.800,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>Totale B1 + B2 + B3</td> <td style="text-align: right;">33.600,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>B4) FONDO DI ACCANTONAMENTO</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>ribasso d'asta</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>ribasso d'asta di competenza dello Stato L.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>.....</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale somme a disposizione</td> <td style="text-align: right;">33.600,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> <tr> <td>IMPORTO TOTALE (compresa I.V.A)</td> <td style="text-align: right;">173.600,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> <td style="text-align: right;">0,00</td> </tr> </tbody> </table>				DESCRIZIONE	ASSESTATO PRIMA DELLA GARA	AGGIUDICATO Del. D.G.	ASSESTATO DOPO PERIZIA DI VARIANTE	DEFINITIVO (A COLLAUDO)	A) SERVIZI a canone	124.960,00				A1) SERVIZI Extra canone	14.232,60		0,00	0,00					Totale A1	139.092,60	0,00	0,00	0,00	A2)					Oneri della sicurezza per lavorazioni edili e affini	€ 907,40	0,00	0,00	0,00					Totale A2	907,40	0,00	0,00	0,00	Totale	140.000,00	0,00	0,00	0,00	B) SOMME A DISPOSIZIONE					B1) OPERE E FORNITURE ACCESSORIE					Arredi e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	Telefonia e trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	0,00					Totale B1	0,00	0,00	0,00	0,00	B2) SPESE GENERALI E TECNICHE					Fondo appl. art. 239 - 240 D.Lgs. 163/06 art. 12 DPR 207/10 (3% lav.)	0,00		0,00	0,00	Spese per traslochi e logistica	2.800,00	0,00	0,00	0,00	progettazione ex art. 113 e 23 c. 15 D.L.gs 50/16 (2%)	0,00	0,00	0,00	0,00	direzione e contabilità dei lavori	0,00	0,00	0,00	0,00	collaudi	0,00	0,00	0,00	0,00					Totale B2	2.800,00	0,00	0,00	0,00	B3) ONERI FISCALI E ALTRO					acquisizione area e spese notari	0,00	0,00	0,00	0,00	allaccamenti ai pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	iva 22%	0,00	0,00	0,00	0,00	iva sui servizi 22%	30.800,00	0,00	0,00	0,00	iva su opere e forniture acc. 22%	0,00	0,00	0,00	0,00	iva su spese generali e tecniche e CNPAIA	0,00	0,00	0,00	0,00	CNPAIA	0,00	0,00	0,00	0,00	imprevisti di esecuzione e arrotondamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	incremento aliquota iva					IVA su ribasso d'asta		0,00		0,00	IVA su imprevisi	0,00	0,00	0,00	0,00					Totale B3	30.800,00	0,00	0,00	0,00	Totale B1 + B2 + B3	33.600,00	0,00	0,00	0,00	B4) FONDO DI ACCANTONAMENTO					ribasso d'asta					ribasso d'asta di competenza dello Stato L.									Totale somme a disposizione	33.600,00	0,00	0,00	0,00	IMPORTO TOTALE (compresa I.V.A)	173.600,00	0,00	0,00	0,00
DESCRIZIONE	ASSESTATO PRIMA DELLA GARA	AGGIUDICATO Del. D.G.	ASSESTATO DOPO PERIZIA DI VARIANTE	DEFINITIVO (A COLLAUDO)																																																																																																																																																																																																																																																
A) SERVIZI a canone	124.960,00																																																																																																																																																																																																																																																			
A1) SERVIZI Extra canone	14.232,60		0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
.....																																																																																																																																																																																																																																																				
.....																																																																																																																																																																																																																																																				
.....																																																																																																																																																																																																																																																				
.....																																																																																																																																																																																																																																																				
Totale A1	139.092,60	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
A2)																																																																																																																																																																																																																																																				
Oneri della sicurezza per lavorazioni edili e affini	€ 907,40	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
.....																																																																																																																																																																																																																																																				
Totale A2	907,40	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
Totale	140.000,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
B) SOMME A DISPOSIZIONE																																																																																																																																																																																																																																																				
B1) OPERE E FORNITURE ACCESSORIE																																																																																																																																																																																																																																																				
Arredi e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
Telefonia e trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
.....																																																																																																																																																																																																																																																				
Totale B1	0,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
B2) SPESE GENERALI E TECNICHE																																																																																																																																																																																																																																																				
Fondo appl. art. 239 - 240 D.Lgs. 163/06 art. 12 DPR 207/10 (3% lav.)	0,00		0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
Spese per traslochi e logistica	2.800,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
progettazione ex art. 113 e 23 c. 15 D.L.gs 50/16 (2%)	0,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
direzione e contabilità dei lavori	0,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
collaudi	0,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
.....																																																																																																																																																																																																																																																				
Totale B2	2.800,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
B3) ONERI FISCALI E ALTRO																																																																																																																																																																																																																																																				
acquisizione area e spese notari	0,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
allaccamenti ai pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
iva 22%	0,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
iva sui servizi 22%	30.800,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
iva su opere e forniture acc. 22%	0,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
iva su spese generali e tecniche e CNPAIA	0,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
CNPAIA	0,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
imprevisti di esecuzione e arrotondamenti	0,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
incremento aliquota iva																																																																																																																																																																																																																																																				
IVA su ribasso d'asta		0,00		0,00																																																																																																																																																																																																																																																
IVA su imprevisi	0,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
.....																																																																																																																																																																																																																																																				
Totale B3	30.800,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
Totale B1 + B2 + B3	33.600,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
B4) FONDO DI ACCANTONAMENTO																																																																																																																																																																																																																																																				
ribasso d'asta																																																																																																																																																																																																																																																				
ribasso d'asta di competenza dello Stato L.																																																																																																																																																																																																																																																				
.....																																																																																																																																																																																																																																																				
Totale somme a disposizione	33.600,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																
IMPORTO TOTALE (compresa I.V.A)	173.600,00	0,00	0,00	0,00																																																																																																																																																																																																																																																



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Sergio Lami
 Direttore SOC Manutenzioni
 Immobili Empoli
 Via dei Cappuccini 79
 50053 Empoli (FI)
 Telefono: 0571702809
 Fax. 0571878722
 e-mail:
 sergio.lami@uslcentro.toscana.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE "FULL RISK" AGLI APPARECCHI LAVAPADELLE, VUOTAPADELLE, LAVAZOCCOLI, LAVASTRUMENTI, TRITAPADELLE, VASCHE ASSISTITE, PRESENTI NEL COMPRESORIO DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

C.I.G.:

*Il responsabile del
procedimento*

Ing. Sergio Lami

Empoli, 01/10/2018

INDICE

1) PARTE GENERALE - DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO	6
CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	6
Art. 1 - Oggetto dell'appalto.....	6
Art. 2 - Ammontare dell'appalto.....	6
Art. 3 - Tempi e termini di esecuzione del contratto e penali.....	7
Art. 4 - Varianti in aumento e diminuzione	8
Art. 5 - Modifiche al contratto di appalto	8
Art. 6 - Disposizioni riguardanti la manodopera impiegata	8
CAPO 2. NATURA DEL CONTRATTO	10
Art. 7 - Modalità di stipulazione del contratto	10
Art. 8 - Documenti che fanno parte del contratto.....	10
Art. 9 - Documenti per la sottoscrizione del contratto – cauzione definitiva – RC danni a cose e persone	10
Art. 10 - Obblighi a carico dell'impresa esecutrice del servizio.....	11
Art. 11 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto.....	11
Art. 12 - Subappalto	11
Art. 13 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	11
CAPO 3. ESECUZIONE DEL CONTRATTO	11
Art. 14 - Comunicazioni tra le parti contraenti.....	12
Art. 15 - Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; Direttore Esecutivo.....	13
Art. 16 - Erogazione dei corrispettivi.....	13
CAPO 4. PATOLOGIA DEL CONTRATTO	14
Art. 17 - Risoluzione del contratto.....	14
Art. 18 - Recesso	15
Art. 19 - Definizione delle controversie: risoluzione bonaria in via amministrativa – transazione.....	15
Art. 20 - Definizione delle controversie: ricorso all'autorità giudiziaria	15
Art. 21 - Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.....	16

Art. 22 - Proprietà dei documenti, privacy e riservatezza	16
<u>2) PARTE SPECIALE - CAPITOLATO PRESTAZIONALE TECNICO</u>	<u>17</u>
<u>CAPO 5. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO</u>	<u>17</u>
Art. 23 - Modalità di espletamento del servizio e obblighi per l'Impresa affidataria del servizio.....	17
<u>CAPO 6. SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE</u>	<u>18</u>
Art. 24- Tempi di esecuzione e penali	18
Art. 25 - Oneri a carico del contraente.....	19
Art. 26 - Modalità di svolgimento del servizio: qualità tempi e garanzie.....	19
Art. 27 - Corrispettivo delle prestazioni canone “Full- Risk” e contabilizzazione	20
Art. 28 - Interventi per servizi come definiti all’art. 2, comma 2 e comma 3, del Capitolato - contabilizzazione	21
Art. 29 - Modalità e termini di pagamento.....	22
Art. 30 - Sicurezza del servizio	22
Art. 31 - Revisione prezzi	24
Art. 32 - Modalità di controllo e verifiche ispettive	24
Art. 33 - Obblighi ed oneri a carico dell’impresa	25
Art. 34 - Documentazione e dati di riferimento per lo svolgimento del servizio	27
Art. 35 – Norme tecniche di riferimento.....	28
<u>ALLEGATO 1 – “SCHEDE IMPORTI DI GARA”</u>	
<u>ALLEGATO A – “ELENCO APPARECCHI E UBICAZIONE”</u>	
<u>ALLEGATO B - “ELENCO PRESIDI E DIRIGENTI AREA”</u>	
<u>ALLEGATO C – “ELENCO PREZZI CANONI DI MANUTENZIONE E COMPUTO METRICO”</u>	
<u>ALLEGATO D – DUVRI</u>	
<u>ALLEGATO E – “ELENCO PREZZI PER INTERVENTI NON COMPRESI NEL CANONE”</u>	

ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

- SePP Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda USL Toscana centro;
- RUP (Responsabile unico del Procedimento): l'incarico disciplinato dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC nr. 3, adottate con Deliberazione nr. 1096 del 26/10/2016;
- Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione del contratto (RES): il soggetto al quale sono affidati i compiti, propri del Responsabile del procedimento, relativi alle procedure di esecuzione previste dal Codice (agli artt. 5 e 8 del Regolamento della Regione Toscana 3R/2014);
- DURC: Documento unico di regolarità contributiva è il documento attestante la regolarità contributiva;
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC): il soggetto di cui all'art. 101 del D.Lgs. 50/2016;
- ADEC: Assistente al Direttore dell'esecuzione del Contratto;
- SC MO: Struttura Complessa della Manutenzione Ordinaria;
- UTD: Ufficio Tecnico Decentrato quale articolazione organizzativa del Dipartimento Tecnico dell'Azienda Sanitaria Toscana Centro;

Per lo svolgimento del servizio si elencano le definizioni sotto riportate:

Per Apparecchi/Apparati/Attrezzature si intendono:

- LAVAPADELLE; VUOTAPADELLE; LAVAZOCOLI; LAVASTRUMENTI; TRITAPADELLE; VASCHE ASSISTITE;
 - VERIFICHE: esami a vista, controlli manuali, strumentali e manovre atti ad accertare la corretta funzionalità di apparecchiature e/o componenti che fanno parte dei vari elementi e/o impianti;
 - CONTROLLO: procedimento di verifica della funzionalità e/o dell'efficienza di un apparecchio o di un impianto;
 - AFFIDABILITÀ: attitudine di un apparecchio, o di un impianto, a conservare funzionalità ed efficienza per tutta la durata della sua vita utile, ossia per il periodo di tempo che intercorre tra la messa in funzione ed il momento in cui si verifica un deterioramento, od un guasto irreparabile o per il quale la riparazione sia sconsigliata;
 - VITA PRESUNTA: vita che, in base all'esperienza, si può ragionevolmente attribuire ad un apparecchio/impianto;
 - ANOMALIA/DETERIORAMENTO: diminuzione di funzionalità e/o efficienza di un apparecchio od un impianto;
 - DISSERVIZIO: condizione che si verifica quando un apparecchio o un impianto va fuori servizio;
 - GUASTO: condizione che si verifica quando un apparecchio od un impianto non è più in grado di adempiere alle sue funzioni;
 - RIPARAZIONE: ripristino della funzionalità e/o dell'efficienza di un apparecchio o di un impianto;
 - REVISIONE: effettuazione di un controllo generale di un apparecchio o di un impianto (operazione che può implicare smontaggi, sostituzione di parti, rettifiche, aggiustaggi, lavaggi ecc.);
 - COLLAUDO: accertamento della rispondenza dell'installazione al progetto esecutivo e alla norma;
-

- CALAMITÀ NATURALI: scariche atmosferiche, terremoti, frane, alluvioni, eruzioni vulcaniche, valanghe ecc.;
 - COSTRUTTORE O FABBRICANTE: si intende colui che fornisce l'apparecchio, oppure colui che, apponendo la marcatura CE sull'apparecchio, si assume la responsabilità della costruzione di tale macchina;
 - ADDETTO ALLA MANUTENZIONE, O VERIFICA: persone alle dipendenze (o subordinate) del (al) manutentore o datore di lavoro che esegue le operazioni manutentive o di verifica, manuali e/o strumentali;
 - AGGIUDICATARIO, ASSUNTORE, MANUTENTORE, DITTA: persona fisica o giuridica che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa, è delegata dalla Stazione Appaltante ad assumere la responsabilità di esercizio degli impianti, della manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi;
 - AZIENDA, COMMITTENTE: Azienda USL Toscana centro, rappresentata nei modi prescritti dalle norme in vigore.
-

1) PARTE GENERALE - DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO
CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO
Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione del servizio di Manutenzione del tipo «Full Risk» agli apparecchi Lavapadelle, Lavazoccoli, Tritapadelle, Lavastrumenti comprensivi di vuotatoi elettrici per padelle, trita padelle, vasche assistite, presenti nel comprensorio dell'Azienda U.S.L. Toscana centro, dettagliati anche con riferimento agli Elenchi attrezzature/impianti riepilogati elencati nell'allegato "A" ed oggetto del servizio.
2. L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
3. Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Art. 2 - Ammontare dell'appalto

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito e determinato in € 140.000,00 (centoquarantamila/00), in conformità con il disposto dell'art. 35, commi 4 e 14, del D.Lgs. 50/2016.
 2. L'importo posto a base d'asta corrisponde alla somma del canone previsto per la manutenzione "Full-Risk", dalla somma a disposizione per gli interventi extra canone e dall'importo relativo agli oneri di sicurezza. Nell'allegato 1 "SCHEDE RIEPILOGO IMPORTI DI GARA" è riportato il quadro economico relativo alle previsioni di spesa.
 3. L'importo contrattuale corrisponde all'importo del servizio posto a base di affidamento, al netto del ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara sul medesimo importo, aumentato dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza. L'importo relativo agli oneri per la sicurezza, non è soggetto ad alcun ribasso di gara, ai sensi art. 26, comma 5, del D.Lgs. 81/2008.
 4. Il ribasso percentuale offerto sarà altresì applicato ai prezzi dell'Allegato "E", Prezziario Regionale dei lavori pubblici Regione Toscana anno 2018, che verranno utilizzati per la contabilizzazione di eventuali manutenzioni riparative straordinarie extra canone (atti vandalici, negligenza personale, parti consumabili, adeguamenti normativi correttivi e migliorativi) o per variazioni del parco apparecchiature nei limiti indicati nell'allegato 1 nell'arco temporale di validità del contratto.
 5. Per i materiali non riportati sul prezziario sopra citato allegato "E" si farà riferimento:
 - ai listini prezzi ricambi delle case costruttrici forniti dall'appaltatore dell'anno di riferimento ai quali verrà applicata una maggiorazione del 10 % per utili d'impresa e del 15% per spese generali, sulla quale sarà applicato il ribasso unico percentuale offerto in sede di gara;
-

- alle indicazioni descritte al successivo articolo 28;
- alla predisposizione di appositi nuovi prezzi da concordare in contraddittorio con il Responsabile del Procedimento della USL Toscana centro ed il Rappresentante Legale dell'impresa appaltatrice.

Art. 3 - Tempi e termini di esecuzione del contratto e penali

1. Il tempo di esecuzione del contratto è fissato in mesi 24 anni 2 (due), decorrenti dal Verbale di attivazione del Servizio a firma del RUP che sarà espletato nel rispetto del cronoprogramma adottato in contraddittorio ed allegato al verbale. L'Impresa è tenuta a garantire il pieno e completo svolgimento dell'attività in orario diurno dalle ore 7,00 alle 20,00 per tutti i giorni dell'anno, compresi il sabato o i prefestivi nei casi urgenti per i quali venga avanzata richiesta senza limiti d'intervento, per tutte le operazioni previste nel presente capitolato speciale di appalto.
 2. Tutte le penali la cui applicazione è prevista e disciplinata dal presente Capitolato II parte Tecnico Prestazionale, sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del presente capitolato non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione la normativa vigente in materia di risoluzione del contratto.
 3. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa delle inadempienze.
 4. Resta inteso che, nel caso in cui la ditta non inizi gli interventi entro i termini stabiliti, l'AUSL Toscana centro resterà libera di far eseguire ad altre ditte gli stessi interventi, ponendo poi, a carico della ditta inadempiente, le maggiori spese sostenute e tutti gli eventuali danni subiti.
 5. Le penalità sono comunicate all'Impresa in via amministrativa, mediante posta elettronica certificata, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.
 6. E' riconosciuta all'Impresa la possibilità di presentare le proprie controdeduzioni, con istanza presentata alla AUSL Toscana centro, corredata dei documenti necessari a comprovare le ragioni ritenute giustificative della non applicabilità delle penali.
 7. Le istanze devono essere presentate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della lettera con la quale la Azienda USL Toscana centro comunica all'Impresa la determinazione di applicare le penali per le inadempienze contestate, ovvero comunica l'avvenuta emissione del certificato di pagamento in acconto o del saldo, con applicazione di penali.
 8. Costituiscono motivo di spostamento dei termini delle prestazioni quelli connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione ed accettati dall'Azienda USL Toscana centro, purché l'Impresa provveda, entro 24 ore dal verificarsi dell'evento, ad inoltrare specifica comunicazione.
-

9. Qualunque fatto dell'Azienda USL Toscana centro che obblighi l'Impresa a sospendere il servizio o a ritardarlo, può costituire motivo per lo spostamento dei termini.
10. Non possono essere contestate penalità in relazione ad inadempienze determinate da cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente comunicate alla Azienda USL Toscana Centro.

Art. 4 - Varianti in aumento e diminuzione

1. La disciplina delle Varianti in corso di esecuzione è contenuta nell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 50/2016 e ricorre esclusivamente e tassativamente quando siano verificate entrambe le condizioni ivi stabilite e fatto salvo quanto disposto dal comma 7 del medesimo articolo.
2. La stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. L'Impresa è tenuta ad eseguire tale variazione agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.
3. Nel caso in cui la variazione superi il quinto dell'importo contrattuale si procederà alla sottoscrizione di atto di sottomissione e di un atto aggiuntivo al contratto principale.

Art. 5 - Modifiche al contratto di appalto

1. Le modifiche al contratto di appalto sono disciplinate dall'art. 106, comma 1, lett a), b) d), e comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto della soglia di cui al comma 2, lett. b).
2. Trattandosi di modifiche del contratto originario nei suoi elementi essenziali è d'obbligo l'approvazione con apposito atto e la ricognizione contrattuale con atto aggiuntivo.

Art. 6 - Disposizioni riguardanti la manodopera impiegata

1. L'appaltatore è obbligato ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto nel rispetto delle norme dettate a tutela dei lavoratori.

A) TUTELA RETRIBUTIVA

- L'appaltatore è obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i servizi costituenti oggetto del presente contratto e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

- L'appaltatore è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

- Nei casi di ritardo nel pagamento delle retribuzioni al personale dipendente dell'appaltatore e del subappaltatore si applicano le disposizioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016

B) TUTELA PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA

- L'appaltatore dovrà osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, contribuzione, assicurazione, infortuni ed assistenza dei lavoratori, comunicando, non oltre 15 giorni dall'inizio del servizio, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

- L'appaltatore deve esibire al tecnico incaricato della gestione del servizio, prima della data dell'inizio della stessa ogni prescritta denuncia del lavoro iniziato agli enti previdenziali e assicurativi, e copia della polizza di assicurazione contro gli infortuni. L'appaltatore deve parimenti esibire le modifiche alle denunce e polizze in precedenza esibite entro i 14 giorni successivi alla modifica.

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

- Prima di emettere i certificati di pagamento degli stati di avanzamento del servizio, compreso quello conseguente al conto finale, il tecnico incaricato della gestione del servizio provvederà a richiedere ai competenti enti previdenziali il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) per l'accertamento delle attestazioni dei versamenti contributivi previdenziali ed assicurativi, nonché copia dei versamenti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, se dovuti.

- Le disposizioni suddette si applicano anche nel caso di subappalto. In ogni caso l'appaltatore è responsabile nei confronti dell'Azienda USL Toscana centro dell'osservanza delle predette disposizioni da parte dei subappaltatori.

- Qualora l'Azienda USL Toscana centro constati la violazione degli obblighi previdenziali o assicurativi, il Responsabile del Procedimento tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza ed effettuerà il versamento di tale importo direttamente agli Enti previdenziali ed assicurativi.

INTERVENTO SOSTITUTIVO:

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, qualora il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'appaltatore sia negativo per due volte di seguito il Responsabile del Procedimento, acquisita una relazione particolareggiata dal direttore dell'esecuzione, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti, ed assegnazione all'appaltatore del termine di quindici giorni per la presentazione di controdeduzioni.

In caso di irregolarità del subappaltatore la Stazione Appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 106, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 dandone comunicazione all'Osservatorio per l'inserimento nel Casellario informatico.

CAPO 2. NATURA DEL CONTRATTO

Art. 7 - Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto di appalto è stipulato ai sensi dall'art. 32, comma 14, D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Art. 8 - Documenti che fanno parte del contratto

1. L'iter procedimentale fino all'inizio effettivo dell'attività è disciplinato dall'art. 32 del DLgs 50/2016 a cura dell'Ufficio gare di questa Stazione Appaltante.

2. Formano parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente capitolato;
- l'Allegato "1" Scheda importi di gara;
- l'Allegato "A" Elenco apparecchi, ubicazione;
- l'Allegato "B" Elenco Presidi e Dirigente di Area;
- l'Allegato "C" Elenco prezzi Canonici di Manutenzione e Computo Metrico;
- l'Allegato "D" Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);
- l'Allegato "E" Elenco prezzi per interventi non compresi nel canone;

Art. 9 - Documenti per la sottoscrizione del contratto – cauzione definitiva – RC danni a cose e persone

1. Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

2. La garanzia fideiussoria è prestata nella forma stabilita dall'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 ed è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

3. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione così come normato dall'art. 103, comma 5, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

4. L'appaltatore è tenuto prima della stipulazione del contratto di appalto a rilasciare garanzia per responsabilità civile per danni nel corso dell'esecuzione del contratto (RCT) di importo pari ad €

500.000,00 (polizza per danni a persone e a cose che copra anche i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti anche preesistenti, verificatasi nel corso dell'esecuzione degli interventi).

Art. 10 - Obblighi a carico dell'impresa esecutrice del servizio

1. La ditta esecutrice del servizio assume la responsabilità di ogni danno a persone o cose che possa derivare sia alla stazione appaltante che a terzi per fatti o attività connessi all'esecuzione del servizio medesimo, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. Quest'ultima è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta affidataria nell'esecuzione del contratto.

Art. 11 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

1. In caso di norme del presente capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
2. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del codice civile.

Art. 12 - Subappalto

1. Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni della normativa vigente in materia.

Art. 13 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Art. 14 - Comunicazioni tra le parti contraenti

1. Per le comunicazioni formali afferenti l'avvio, la sospensione, l'esecuzione del contratto e quant'altro, non riguardando mere comunicazioni operative, possa essere fatto valere e validamente opposto tra le parti contraenti, è richiesta la forma scritta e l'inoltro a mezzo PEC (Posta elettronica certificata) al seguente indirizzo areatecnica.uslcentro@postacert.toscana.it o in alternativa lettera raccomandata A.R. Eventuali osservazioni dell'Appaltatore su comunicazioni ricevute devono essere presentate per iscritto entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione medesima, trascorsi i quali la comunicazione stessa si intende accettata integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.

2. Le parti si impegnano a constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto verificatosi durante l'esecuzione del contratto, purché la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

3. L'Appaltatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati e/o istruzioni che siano di competenza del Responsabile del Procedimento e di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi attribuiti; il RUP, valutata la procedibilità della richiesta e nel termine massimo di giorni 10 (dieci) (fatta salva la comunicazione di un termine superiore per oggettive e motivate ragioni), consegnerà quanto richiesto.

4. L'avvio dell'esecuzione, autorizzata dal Responsabile del procedimento (RUP), sarà formalizzata in apposito verbale redatto in duplice copia, datato e controfirmato dall'Operatore economico aggiudicatario.

5. Ai sensi degli artt. 31 e 101 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 21 gennaio 2014 n. 3/R, i soggetti responsabili sono così individuati:

RUP: Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la fase di gara, nominato dall'Azienda USL Toscana centro per la cura e la gestione dell'intero procedimento di gara fino alla stipula del contratto.

DEC: Direttore dell'esecuzione del contratto – nel presente Appalto il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto.

DDA: Dirigente di Area M.O. (assistente al DEC): il servizio sarà effettuato dall'Impresa contraente (denominato di seguito appaltatore), sotto la supervisione del RUP, con il coordinamento operativo del Direttore di Area M.O. competente per ciascuna struttura (che saranno comunicati all'appaltatore).

L'Appaltatore, pertanto, individuerà un proprio Responsabile Tecnico del Servizio che dovrà riferirsi al DDA per gli adempimenti previsti dall'appalto. La Direzione dell'Azienda Sanitaria nella figura del Responsabile del Procedimento ed il Direttore Esecutivo, con la stessa collaborazione del DDA svolgerà attività di monitoraggio e controllo sull'andamento del servizio.

6. Le rimanenti comunicazioni informali ed operative potranno essere inoltrate al Responsabile del Procedimento anche a mezzo posta elettronica all'indirizzo sergio.lami@uslcentro.toscana.it. Nella stessa forma

e con le medesime modalità l'Appaltatore potrà formulare le proprie osservazioni a stretto giro in merito alle comunicazioni ricevute, diversamente le stesse si intendono accettate integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.

Art. 15 - Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; Direttore Esecutivo

1. L'Azienda USL Toscana Centro ha domicilio presso la propria sede legale.
2. Il domicilio legale dell'appaltatore sarà comunicato alla Stazione Appaltante al momento della stipula del contratto; nel caso in cui l'appaltatore muti domicilio senza darne comunicazione scritta all'Amministrazione, ogni comunicazione sarà effettuata presso la sede dell'Amministrazione stessa.
3. A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
4. L'appaltatore deve altresì comunicare le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
5. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente il servizio, deve depositare presso la Stazione appaltante il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione tecnica del contratto è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del presente capitolato in rapporto alle caratteristiche delle servizio da eseguire. L'assunzione della direzione del servizio da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti.
6. L'appaltatore, tramite il direttore del servizio assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio. Il direttore esecutivo del contratto ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore del servizio e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
7. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

Art. 16 - Erogazione dei corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali relativi al servizio di manutenzione oggetto del contratto, saranno corrisposti con le modalità ed i tempi stabiliti nelle relative parti speciali del presente capitolato; in via generale si precisa che il pagamento dei corrispettivi verrà disposto nel rispetto della procedura di seguito specificata:

- 1) il Dirigente di Area di Manutenzione Ordinaria, rilascia il documento autorizzativo datato e contenente i necessari riferimenti nel rispetto dei termini stabiliti nelle rispettive parti speciali del presente
-

capitolato;

2) il pagamento all'appaltatore sarà corrisposto sulla base di stati di avanzamento semestrali del servizio prestato risultanti dalla contabilità, al netto del ribasso contrattuale e della ritenuta dello 0,5 % a garanzia dell'osservanza di tutte le norme e prescrizioni a tutela dei lavoratori, di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016

3) l'Azienda USL Toscana centro, rilascia il documento autorizzativo alla fatturazione (*buono d'ordine*) e provvede all'invio dello stesso alla ditta tramite fax o posta elettronica certificata. Tutti i dati per la fatturazione elettronica: CIG, eventuale CUP ed il Codice Univoco per l'invio del documento sono riportati nell'ordine autorizzativo alla fatturazione.

4) l'Appaltatore, ricevuto il buono d'ordine, emette fattura elettronica intestata all'Azienda USL Toscana Centro – Partita Iva 06593810481 come da indicazione contenute nel buono autorizzativo alla fatturazione;

5) l'Azienda USL Toscana centro, nel rispetto della procedura sopra esposta, dispone il pagamento nel termine di sessanta (60) giorni ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs. 231/2002

2. L'Appaltatore è obbligato ad assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D.L. 187/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto; a tale scopo l'appaltatore è obbligato a comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dalla loro accensione, i dati dei conti correnti bancari o postali appositamente dedicati alle commesse pubbliche o in caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Il mancato assolvimento degli obblighi di tracciabilità è causa di risoluzione del contratto. Gli obblighi di tracciabilità dovranno essere indicati in apposita clausola negli eventuali contratti di subappalto.

CAPO 4. PATOLOGIA DEL CONTRATTO

Art. 17 - Risoluzione del contratto

1. Costituiscono cause di risoluzione del contratto le condizioni previste dall'art. 108 del D. 50/2016, comma 1, per le quali la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, e le ipotesi previste dai commi 2, 3 e 4, del medesimo art. 108, per le quali la Stazione Appaltante è tenuta a risolvere il contratto.

2. Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento del servizio regolarmente eseguito, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

3. In sede di liquidazione finale del servizio riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare il servizio

medesimo ad altra impresa, ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 18 - Recesso

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 D.Lgs. 50/2016, oltre alle fattispecie contemplate dall'art. 88, comma 4 ter, e dall'art. 92 comma del D.Lgs 159/2011, l'Amministrazione potrà, per ragioni interne ed a suo insindacabile giudizio, decidere in qualsiasi momento di sospendere l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato.
2. In tal caso verranno corrisposti all'Appaltatore unicamente i corrispettivi e le spese relativi calcolati come indicato dal comma 2 del citato art. 109.

Art. 19 - Definizione delle controversie: risoluzione bonaria in via amministrativa – transazione

1. Ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. 50/2016, si applicano in quanto compatibili le disposizioni di cui all'art. 205 del medesimo decreto.
2. Ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 50/2016, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, nel rispetto del Codice Civile esclusivamente qualora non sia possibile esperire altri rimedi.
3. Ove il valore oggetto dell'importo di concessione superi i 200.000,00 € è acquisito il parere legale interno alla struttura.
4. La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il Responsabile del Procedimento.
5. La transazione ha forma scritta a pena di nullità.
6. La procedura di cui al comma 2 può essere esperita anche per le controversie circa l'interpretazione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.
7. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

Art. 20 - Definizione delle controversie: ricorso all'autorità giudiziaria

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra Amministrazione e Appaltatore sull'interpretazione ed esecuzione del contratto e che non si fossero potute risolvere in via amministrativa, viene previsto il ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria ed eletto quale foro competente quello di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altra modalità.
-

Art. 21 - Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 22 - Proprietà dei documenti, privacy e riservatezza

1. Tutti i documenti previsti dal presente capitolato, dopo che è stato interamente pagato il relativo compenso, divengono di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione che può utilizzarli a sua discrezione e a suo insindacabile giudizio, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, apportandovi tutte le variazioni o aggiunte che possono essere riconosciute necessarie e senza che da parte dell'Appaltatore possano essere sollevate eccezioni o richieste di qualsiasi tipo.

2. L'Appaltatore non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui servizi oggetto del presente capitolato o pubblicare gli stessi, senza il preventivo assenso scritto dell'Amministrazione.

3. L'Appaltatore del presente appalto sarà tenuto al rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" nei modi ivi indicati: allo scopo l'Appaltatore è tenuto ad individuare il nominativo del Responsabile del Trattamento dei dati.

4. L'Appaltatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa all'appalto la cui divulgazione non sia stata esplicitamente autorizzata per iscritto dall'Amministrazione.

5. L'Appaltatore potrà citare nelle proprie referenze le attività svolte per l'Amministrazione, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo.

6. Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a seminari, conferenze, etc., con propri elaborati, l'Appaltatore, sino a che la documentazione prodotta non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare sul materiale scritto e grafico inerente ai servizi resi all'Amministrazione nell'ambito del contratto, che intendesse esporre o produrre.

2) PARTE SPECIALE - CAPITOLATO PRESTAZIONALE TECNICO

La presente parte del capitolato disciplina e regola gli aspetti giuridici, tecnici ed economici direttamente connessi alle prestazioni da eseguire, fatto salvo quanto specificato nella Parte Generale e nelle Prescrizioni tecniche.

CAPO 5. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Art. 23 - Modalità di espletamento del servizio e obblighi per l'Impresa affidataria del servizio

1. Il servizio sarà effettuato dall'Impresa aggiudicataria, sotto la Direzione del soggetto Aziendale incaricato e opportunamente comunicato all'Appaltatore, affiancato dagli assistenti alla direzione esecutiva a cui è demandata la verifica di conformità in corso di esecuzione ed il controllo tecnico contabile.
 2. L'assistenza alla direzione esecutiva del contratto è assegnata ai DDA: Dirigenti di Area M.O degli Uffici Tecnici decentrati (UTD) facenti capo all'Azienda Sanitaria Toscana centro competenti per ciascuna struttura (individuato nell'Allegato "B1" che sarà consegnato al momento dell'avvio di esecuzione del servizio e che pertanto non fa parte della documentazione di gara); i quali operano presso le strutture dell'Azienda USL Toscana centro area Firenze.
 3. A tale proposito, l'appaltatore dovrà nominare all'atto della consegna del servizio, uno o più tecnici abilitati, che si rapporteranno con la direzione esecutiva del contratto per ogni necessità tecnica che dovesse presentarsi durante il periodo di svolgimento del servizio (indagini di controllo, relazioni tecniche sullo stato degli impianti e dei relativi interventi necessari, ecc.).
 4. Prima della data d'inizio del servizio la Ditta dovrà fornire al Direttore Esecutivo ed al Responsabile del Procedimento del contratto, i seguenti dati:
 - i nominativi del responsabile del servizio e degli operatori tecnici dipendenti abilitati allo svolgimento del servizio;
 - l'indirizzo, numero telefonico e numero fax della sede operativa;
 - un numero di telefono cellulare e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) sempre attivi per reperibilità, con i quali comunicare in caso di interventi a "chiamata" o interventi "urgenti".
 5. La Direzione esecutiva del contratto, con la collaborazione dei Referenti Tecnici degli UTD di Presidio svolgerà attività di monitoraggio e controllo sull'andamento del servizio, verificando la corretta integrazione con le procedure e le esigenze aziendali e disporrà, sottoscrivendo in proposta al Responsabile del Procedimento, tutti gli atti a rilevanza contrattuale nonché gli atti dispositivi dei pagamenti (liquidazioni).
-

CAPO 6. SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE**Art. 24– Tempi di esecuzione e penali**

1. L'Azienda, tramite il personale tecnico presente negli Uffici Tecnici Decentrati (DDA: Dirigente di Area M.O e Referenti Tecnici), si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, controlli e verifiche a campione, al fine di accertare che gli interventi e gli adempimenti ai quali la Ditta è tenuta, si svolgono nel pieno rispetto delle norme contrattuali e del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
 2. Le verifiche e le ispezioni sono effettuate alla presenza di incaricati dell'Impresa, che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica.
 3. Gli interventi, di cui agli articoli del presente Capitolato Speciale di Appalto, se non effettuati nei termini prescritti, comporteranno l'applicazione, anche in forma cumulativa, delle seguenti penali, in applicazione di quanto previsto dall'art. 145, comma 3, del DPR 207 del 5 ottobre 2010:
 - a) Nel caso in cui la ditta non presenti entro i tempi indicati all'art. 34, il cronoprogramma delle visite, sarà applicata una penale giornaliera pari all' 0,8 per mille dell'importo contrattuale;
 - b) Nel caso in cui la ditta non dia inizio e/o termine agli interventi ordinari del cronoprogramma o previsti all'art.26 del presente capitolato, nei termini stabiliti sarà applicata una penale giornaliera pari all' 1 per mille dell'importo;
 - c) Nel caso in cui la ditta non dia inizio e/o termine agli interventi in urgenza nel termine stabilito all'art. 26 del presente capitolato, sarà applicata una penale oraria pari all' 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni ora ritardo non frazionabile;
 - d) Nel caso in cui la ditta non dia inizio e/o termine agli interventi in emergenza nel termine stabilito all'art. 26 del presente capitolato, sarà applicata una penale oraria pari all' 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni ora ritardo non frazionabile;
 - e) Nel caso che l'Impresa ritardi la trasmissione dei rapporti di lavoro nei termini stabiliti all' art. 33 del presente capitolato sarà applicata una penale giornaliera pari all' 0,5 per mille dell'importo contrattuale;
 - f) Nel caso che l'Impresa non consegni le schede identificative dell'allegato "A" al presente capitolato ed il Registro "Finale" entro i termini previsti all'art. 33 del presente capitolato, sarà applicata una penale giornaliera pari all' 1 per mille dell'importo contrattuale;
 - g) Nel caso che l'impresa ritardi, oltre i termini previsti, la trasmissione delle fatture relative ai pagamenti all' eventuale subappaltatore sarà applicata la penale giornaliera pari all' 0,5 per mille dell'importo contrattuale;
 - h) Nel caso che l'impresa sospenda ingiustificatamente gli interventi iniziati sarà applicata una penale giornaliera pari all' 1 per mille dell'importo contrattuale.
-

4. Resta inteso che nel caso in cui l'impresa non ottemperi quanto previsto dal presente capitolato o da quanto concordato con il "D.E.", oltre alle penali previste dal presente articolo, l'Azienda resterà libera di far eseguire da altri quanto necessario, ponendo poi a carico dell'impresa, le spese sostenute e tutti gli eventuali danni subiti.

5. Per le modalità e per le forme di applicazione delle penali sopra dettagliate ove ricorrano i presupposti, si rinvia all'art. 3 del presente capitolato.

Art. 25 - Oneri a carico del contraente

1. È onere dell'Amministrazione Contraente: la fornitura di energia elettrica per il funzionamento di qualsiasi apparecchiatura necessaria allo svolgimento del servizio.

Art. 26 - Modalità di svolgimento del servizio: qualità tempi e garanzie

1. Il servizio Full-Risk di Manutenzione ordinaria e straordinaria comprende:

- a) L'iniziale compilazione di una scheda tecnica, da esibire presso i relativi UTD entro 2 (due) mesi dall'inizio della consegna del servizio, per ogni singolo apparecchio oggetto di manutenzione, indicante le principali caratteristiche e lo stato manutentivo e conservativo.
 - b) Un numero illimitato di interventi, per tutto il periodo di validità del contratto e tutti compresi nell'importo del contratto.
 - c) La riparazione di tutti gli apparecchi compresi nell'Allegato "A", compresa ogni eventuale variazione in più o in meno sopravvenuta nel corso del presente appalto;
 - d) Per la messa in fuori uso di apparecchi vetusti o non più riparabili, la ditta dovrà necessariamente concordare il fuori uso con il tecnico referente dell'UTD;
 - e) Per ogni apparecchio sono previste comunque due visite manutentive all'anno, una per semestre, in occasione delle quali la ditta è tenuta quantomeno ad effettuare tutte le operazioni di manutenzione preventiva previste dal costruttore dell'apparecchio, e riassumibili quantomeno in:
 1. pulizia od eventuale sostituzione dei filtri posti all'entrata dell'alimentazione idrica dell'apparecchio;
 2. pulizia od eventuale sostituzione delle membrane delle elettro valvole;
 3. controllo, pulizia od eventuale sostituzione degli ugelli di lavaggio ove presenti;
 4. controllo e pulizia della pompa e della girante;
 5. controllo del corretto funzionamento e pulizia del termostato e della sonda di temperatura;
 6. controllo corretto funzionamento e pulizia dell'apparato di aspirazione del liquido anticalcare o detergente, e taratura delle quantità aspirate previste dal costruttore;
 7. pulizia interna dell'apparecchio;
 8. verifica di funzionamento della resistenza e eventuale decalcificazione o sostituzione della
-

stessa ove presente;

9. verifica di funzionamento della resistenza e del Boiler per il riscaldamento dell'acqua, eventuale decalcificazione e/o sostituzione dello stesso ove presente (apparecchio marca Arjo Huntleig, o similari);
 10. controllo del corretto funzionamento ed eventuale pulizia del sifone di scarico;
 11. l'effettuazione di tutti gli interventi a regola d'arte, inerenti la pulizia, la decalcificazione, la lubrificazione, la programmazione, la messa a punto, e controllo, anche se non menzionati, ma necessari ha rendere regolarmente funzionante l'apparecchio;
 12. il ritiro, l'imballo, la spedizione, il trasporto, la riconsegna con relativa reinstallazione di quegli apparecchi che la ditta deciderà di non riparare sul posto;
 13. l'eventuale fornitura di apparecchio sostitutivo in caso di riparazioni che superino i cinque giorni lavorativi;
 14. la fornitura e posa in opera di ricambi originali necessari per le riparazioni e per il buon funzionamento degli apparecchi, richiedendo, solo per motivate esigenze di servizio ed in presenza di motivata irreperibilità dei prodotti originali, specifica autorizzazione all'installazione di parti non originali.
 15. In caso di urgenza messa in servizio di appositi apparecchi "muletti" che saranno acquisiti con le risorse a disposizione e montati in tutti i casi in cui serva una messa in efficienza rapida di apparecchi guasti.
2. La "richiesta d'intervento" o la cosiddetta "chiamata" potrà essere attivata, tramite telefono, cellulare, e-mail (in questo caso confermata da fax) o procedura informatica (per la quale la ditta appaltatrice dichiara di aderire) all'indirizzo del Servizio Assistenza Tecnica dell'Impresa o dal personale tecnico del competente Ufficio Tecnico Decentrato, all'uopo preposto.
3. Gli interventi relativi alle chiamate in Manutenzione su guasto (MG), dovranno essere eseguiti dall'impresa, con i tempi di seguito elencati:
- **36 ore** continuative dalla data della richiesta per gli interventi ordinari o senza titolo di urgenza;
 - **18 ore** continuative dalla chiamata di richiesta per interventi Urgenti, compreso nei giorni festivi;
 - **3 ore** dalla chiamata per il servizio di Emergenza, Pronto intervento in caso di problematiche gravi ed urgenti che si dovessero verificare durante il periodo di validità dell'appalto, compreso nei giorni festivi.

Art. 27 - Corrispettivo delle prestazioni canone "Full- Risk" e contabilizzazione

1. L'importo del servizio oggetto del presente capitolato, come indicato all'art. 2 del presente CSA, sarà così corrisposto con le modalità di seguito specificate:

Interventi a Canone di Manutenzione Full-Risk (Ordinaria, Straordinaria, su Guasto)

I Referenti Tecnici degli UTD dell'Azienda Sanitaria, si incontreranno alla scadenza di ogni Semestre con

il responsabile del servizio per l'Appaltatore o suo delegato, al fine di verificare in contraddittorio l'effettiva esecuzione dei servizi richiesti nel presente Capitolato, il canone dovuto all'Appaltatore viene ad essere determinato prendendo a riferimento il costo dei servizi risultante dall'offerta economica di cui all'Allegato "C", al netto dello sconto dichiarato in fase di gara, corrispondente ad una mensilità e moltiplicata per n. 6 mesi.

Pertanto il canone dovuto all'Appaltatore viene ad essere determinato prendendo a riferimento il costo mensile degli apparecchi presenti nel periodo contabile di riferimento e moltiplicato per le mensilità da liquidare.

Gli oneri per la sicurezza, secondo quanto previsto nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), saranno analiticamente contabilizzati con riferimento alla singola lavorazione e relativamente agli specifici apprestamenti eseguiti, e saranno quindi corrisposti "a misura", con l'applicazione dei prezzi previsti nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), senza l'applicazione del ribasso d'asta.

Art. 28 - Interventi per servizi non compresi nel canone - contabilizzazione

Prestazioni non comprese nel canone

Non risultano essere comprese nell'importo del canone forfetario, determinato dal presente Capitolato Speciale di Appalto, né il costo della manodopera né le parti elettriche, elettroniche e meccaniche necessarie all'eliminazione delle conseguenze derivanti dai soli seguenti eventi:

- atto vandalico;
- incendio, allagamento o altre calamità naturali.

La contabilizzazione degli interventi extra canone, da autorizzarsi nei modi previsti all'art. 4 del presente CSA, è effettuata con l'applicazione dei prezzi unitari contrattuali per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'impresa stessa.

Opere complementari e/o manutenzione straordinaria

In questo ambito sono compresi le eventuali acquisizioni da parte dell'Appaltatore di apparecchi "muletti" per la messa in servizio secondo quanto previsto al comma 15 del precedente art. 26.

Per eventuali opere complementari e/o straordinarie richieste dall'Azienda USL Toscana centro o proposte di riqualificazione impiantistica da parte dell'Appaltatore, dovrà essere redatta preventivamente un'apposita proposta con relativo computo metrico per un'offerta economica formulata con le modalità di valutazione sotto descritte:

- per le voci presenti nel Prezzario Ufficiale di riferimento della Regione Toscana anno 2018 si farà riferimento i singoli prezzi elencati nello stesso, moltiplicati per le quantità effettivamente poste in opera ribassate della percentuale offerta in sede di gara;
-

- per le voci non presenti nel prezzario la contabilizzazione avverrà prendendo a riferimento, la fattura di acquisto alla quale verrà applicata una maggiorazione del 10 % per utili d'impresa e del 15% per spese generali, sulla quale sarà applicato il ribasso unico percentuale offerto in sede di gara.

Il ribasso offerto sarà, in caso di applicazione di prezzi relativi alla manodopera, applicato esclusivamente sul 26,50% (15% costi generali, 10% utili d'impresa), aggiuntivo al costo della manodopera, come risultante dall'analisi del relativo prezzo computato.

Tali opere dovranno essere in ogni caso autorizzate previa accettazione del RUP.

Gli oneri per la sicurezza, come evidenziati nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza, per la parte eseguita in economia, sono contabilizzati separatamente senza l'applicazione del ribasso.

La Ditta non potrà pretendere compensi diversi da quelli qui previsti.

Art. 29 - Modalità e termini di pagamento

1. Alla scadenza di ciascun semestre il Direttore Esecutivo, tramite i Referenti Tecnici, previo accertamento dell'esecuzione delle prestazioni in conformità a quanto prescritto nei documenti contrattuali disporrà il pagamento del servizio svolto con le modalità indicate all'art. 30, e contabilizzate come descritto agli art. 31 e 32 del presente CSA.

Art. 30 - Sicurezza del servizio

1. L'Impresa Appaltatrice sarà messa a conoscenza, ai sensi del Decreto Legislativo nr. 81/2008, dei rischi presenti negli ambienti in cui dovrà operare mediante la consegna dell'apposito opuscolo informativo predisposto dalla Stazione Appaltante.

2. Il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice deve:

- rispettare le istruzioni del suddetto opuscolo e farne prendere conoscenza ai propri dipendenti che saranno impegnati nell'ambito dell'Azienda nello svolgimento del servizio e ai responsabili ed ai lavoratori di eventuali imprese subappaltatrici, rimanendo comunque a carico del legale rappresentante dell'impresa tutte le responsabilità derivanti dall'inosservanza delle disposizioni contenute in tale opuscolo, quali:
 - a) utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
 - b) fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
 - c) controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;
 - d) predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;

- e) mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, adottando misure particolari nel caso in cui nell' ambiente operino addetti facenti capo a datori di lavoro diversi;
 - f) rivolgersi il primo giorno di attività e tutte le volte che sarà necessario, per la cooperazione ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi al Responsabile del Reparto o agli assistenti del Direttore Esecutivo degli UTD della Azienda USL Toscana Centro in funzione del servizio da effettuare per informarli degli interventi che saranno svolti e per avere informazioni sui rischi specifici legati al periodo di durata dell'appalto;
 - g) comunicare all'azienda il nominativo del Responsabile della Sicurezza.
 - h) adottare tutte le misure necessarie per garantire l'incolumità delle persone che utilizzano le macchine oggetto dell'appalto nonché ad evitare danni a cose o a terzi.
 - i) aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. nr. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:
 - valutazione dei rischi e adempimento degli obblighi correlati;
 - elaborazione di apposito documento contenente la valutazione di detti rischi, le relative misure preventive ed il programma dell'attuazione di queste;
 - aver adeguatamente formato e informato i propri dipendenti ai sensi del citato decreto in particolare sui pericoli e i rischi comuni alle proprie mansioni.
- 3.** Rimangono comunque a carico del legale rappresentante dell'Impresa tutte le responsabilità derivanti dall'inosservanza delle disposizioni contenute nell'opuscolo sopra richiamato e sui rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa. Lo stesso assumerà inoltre ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni, della quale responsabilità l'Amministrazione appaltante si intende sollevata.
- 4.** All'inizio del periodo contrattuale la ditta dovrà comunicare e trasmettere:
- a) i nominativi del proprio personale dipendente che sarà addetto al servizio presso i presidi dell'Azienda USL Toscana Centro;
 - b) le schede di informazione dei propri lavoratori sui rischi specifici e sulle procedure di lavoro;
 - c) gli eventuali prodotti chimici utilizzati e relative indicazioni di sicurezza sul loro uso;
 - d) la tipologia di DPI messi a disposizione per le diverse tipologie di rischio;
 - e) le schede attestanti l'avvenuta formazione sui rischi specifici;
 - f) l'idoneità allo svolgimento dell'attività lavorativa a cura del medico competente.
- 5.** Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi, dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
-

6. In caso di subappalto il contraente svolgerà le funzioni di coordinamento e cooperazione tra i lavoratori e/o le ditte coinvolte nel servizio e dovrà inoltre:

- a) verificare l'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori, secondo i requisiti richiesti dal servizio oggetto del presente appalto e quelli specifici previsti dalle norme che regolano le singole parti subappaltate e verificare la formazione professionale dei lavoratori stessi;
- b) conoscere e comunicare all'Azienda in caso di necessità i nominativi del Responsabile della Sicurezza e del Rappresentante dei lavoratori del subappaltatore;
- c) integrare la valutazione dei rischi con quella del subappaltatore;
- d) tenere aggiornato l'elenco dei nominativi dei lavoratori presenti per servizio continuativo o stabile.

7. Al presente appalto si applica quanto previsto in materia dalla normativa di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*", qualora ricorrano le condizioni di legge.

Art. 31 - Revisione prezzi

1. Qualora si renda necessario una revisione dei prezzi si rinvia a quanto disposto dall'articolo 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016.

Art. 32 - Modalità di controllo e verifiche ispettive

1. L'Azienda, tramite il personale tecnico degli UTD (assistenti del Direttore Esecutivo), si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, controlli e verifiche a campione sui muletti, transpallet e/o carrelli elevatori oggetto del presente appalto, al fine di accertare che gli interventi e gli adempimenti ai quali la Ditta è tenuta, si svolgano nel pieno rispetto delle norme contrattuali e del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Gli incaricati per la USL Toscana centro delle verifiche e delle ispezioni, a loro insindacabile giudizio, redigeranno appositi verbali nei quali sono indicati le manchevolezze, i difetti e le inadempienze rilevate, nonché le proposte e le azioni che sono ritenute necessarie per gli interventi risolutivi.

3. Le verifiche e le ispezioni sono effettuate alla presenza di incaricati dell'Impresa, che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica.

4. Per quanto riguarda le Prescrizioni Tecniche sulla Manutenzione, si considera e si stabilisce che esse devono essere comunque ottemperate nell'ambito del semestre di riferimento, e l'applicazione di eventuali penali avverrà in funzione dei tempi e delle modalità stabilite dall'art. 24. Le penali sono cumulabili, applicabili con riferimento alle singole voci, e articolate come indicato agli art. 3 e 25 del presente capitolato speciale di appalto.

Art. 33 - Obblighi ed oneri a carico dell'impresa

ONERI GENERALI

In fase contrattuale, è competenza del RUP la concessione di eventuali deroghe alle disposizioni contenute nel presente articolo il quale, a fronte di formale richiesta in tal senso espressa da parte dell'Impresa, determina il proprio assenso o dissenso in forma scritta.

Il prezzo del servizio (determinato a corpo) si intende comprensivo di ogni spesa per fornire gli operai di attrezzi e di utensili vari, delle spese relative alle assicurazioni sociali e previdenziali, degli oneri relativi alla prevenzione infortuni ed all'assistenza, in ottemperanza a quanto previsto dalle normative vigenti, indennità di trasferta per lavori fuori zona, indennità di lavori speciali e/o disagiati.

E' altresì compreso:

- ogni onere per la richiesta alle competenti autorità , di permessi speciali di accesso a quei presidi che eventualmente si trovano ubicati all'interno di aree pedonali , zone a traffico limitato diurno o notturno , ecc;
- tutte le attrezzature e gli strumenti, occorrenti per eseguire gli interventi richiesti;
- tutti i pezzi di ricambio necessari per la riparazione degli apparecchi;
- diritti di chiamata;
- manodopera per la gestione del presente appalto, e necessaria per la Manutenzione Ordinaria e Straordinaria;
- trasporto e fornitura a piè d'opera di tutti i materiali occorrenti per l'espletamento del servizio;
- la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale risultante dalla lavorazione.

Qualora si utilizzino sostanze chimiche per eseguire interventi di pulizia e sanificazione di parti dell'impianto, occorre identificare i principi attivi dei preparati utilizzati e verificarne l'impatto su persone ed ambienti.

In ragione degli apparecchi di cui all'elenco allegato "A", alle prescrizioni tecniche contenute nel presente capitolato, l'Impresa dovrà assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria, correttiva e l'eventuale e temporanea messa a disposizione di apparecchi in comodato gratuito in modo da garantire sempre la continuità del servizio e un buon funzionamento degli apparecchi.

L'aggiudicazione della gara e la successiva sottoscrizione del contratto comportano, per l'Impresa, l'obbligo dell'esecuzione degli adempimenti indicati dal presente capitolato, nel rispetto della sottodescritta procedura:

- a) esecuzione di un numero illimitato di servizi ordinari e straordinari (su guasto; urgenti; in Emergenza);
 - b) effettuazione di tutte le operazioni di controllo e verifica;
 - c) approntamento e periodica compilazione dei registri, uno per ogni Apparecchio di cui all'allegato "A", e successive integrazioni o diminuzioni;
-

- d) apposizione in posizione ben visibile, già in occasione del primo intervento, di apposita targhetta autoadesiva indicante l'indirizzo, il numero del cellulare del servizio di pronto intervento, telefonico e di fax dell'Impresa.

Tutti gli interventi effettuati dall'Impresa dovranno essere sempre formalizzati in una relazione denominata in modo convenzionale "Rapporto di lavoro eseguito", che evidenzi con chiarezza:

- e) la data ed il luogo dell'intervento;
- f) l'apparecchio oggetto dell'intervento (marca, modello, N° di serie e N° di inventario);
- g) la data ed il numero/codice dell'ordine relativo all'intervento (se forniti dal personale);
- h) le ore di lavoro impiegate per l'effettuazione dell'intervento;
- i) le parti sostituite e o riparate ed i materiali impiegati nella prestazione effettuata;
- j) la condizione di funzionamento al momento dell'arrivo;
- k) la condizione di funzionamento al momento del termine dell'intervento (nel caso in cui il lavoro effettuato non abbia rimesso in funzione lo strumento deve essere fornita esplicita segnalazione);
- l) il nominativo del tecnico che ha effettuato l'intervento;
- m) l'eventuale annotazione della decisione di trasferire parti dell'impianto presso il laboratorio/officina dell'Impresa e la diagnosi tecnica che ne giustifica il trasferimento;
- n) le operazioni di controllo e di verifica compiute per garantire il mantenimento delle condizioni di funzionalità.

Il "rapporto di lavoro" verrà compilato in triplice copia da destinarsi come di seguito descritto:

- una (in copia), da trattenersi agli atti dell'Impresa;
- una (in originale), da consegnare, a cura del personale di quest'ultima, all'ufficio che ha richiesto l'intervento;
- una (anche in fotocopia) da inviare a cura dell'Impresa (entro i quindici giorni successivi dalla data di redazione) al RUP per l'autorizzazione ai relativi pagamenti;

Tale rapporto dovrà riportare in calce la firma leggibile di un rappresentante dell'Azienda che è stato presente all'intervento.

In fase contrattuale è competenza del RUP la concessione di eventuali deroghe alle disposizioni contenute nel presente articolo.

A fronte di formale richiesta in tal senso, espressa da parte dell'Impresa, è il DEC a richiedere ed il RUP affermare il proprio assenso o dissenso, in forma scritta.

Gli interventi effettuati dall'Impresa dovranno essere sempre e preventivamente concordati con l'UTD (ufficio tecnico decentrato).

Qualora, in occasione dell'intervento di riparazione non sia presente alcuno in rappresentanza dell'Azienda, l'Impresa è autorizzata ad apporre sul rapporto di lavoro eseguito la dicitura "NON V'ERA NESSUNO IN RAPPRESENTANZA DELL'AZIENDA".

Per ogni impianto che necessiti di modifiche necessarie per il corretto funzionamento, e/o al rispetto normativo, entro i primi 15 giorni da ogni giro manutentivo dovrà essere redatta una scheda (cartacea e su

supporto magnetico), ove sono elencati i lavori necessari con relativa quantificazione degli oneri previsti. Entro sei mesi dalla data di consegna del servizio, dovrà essere redatto e consegnato il Registro (cartaceo e su supporto magnetico), che conterrà:

- la totalità delle schede identificative (una per ogni apparecchio);
- Il Presidio e/o il Distretto (via, numero civico, località);
- la tipologia dell'apparecchio;
- lo stato conservativo;
- l'anno di installazione o di fabbricazione;
- tutti i rapporti di visita svolti;
- le eventuali riparazioni e i componenti sostituiti.

Il Registro verrà integrato con gli eventuali aggiornamenti (nuovi acquisizioni, spostamenti, dismissioni) in contraddittorio in occasione della contabilizzazione del servizio.

Entro giorni novanta (90) dal termine dei tempi contrattuali la ditta aggiudicataria dovrà aggiornare le schede identificative, ed il Registro "Finale" degli impianti, tenendo conto delle cessazioni e delle nuove acquisizioni, l'eventuale sostituzione di componenti, e consegnarla al DEC che ne sottoscriverà una copia per ricevuta.

Le prescrizioni contenute nel presente capitolato sono suscettibili di variazione in base a riferimenti legislativi e/o normativi, linee guida regionali, specifiche indicazioni del costruttori degli impianti e delle apparecchiature laddove siano richiesti incombenti, operazioni di manutenzione e verifiche con periodicità più ravvicinata e di contenuto più oneroso rispetto a quanto stabilito nel capitolato stesso. Vista l'estrema variabilità degli impianti installati, sarà compito di ciascun Ufficio Tecnico Decentrato (U.T.D.) fornire indicazioni in tal senso.

Art. 34 - Documentazione e dati di riferimento per lo svolgimento del servizio

Le apparecchiature e gli impianti oggetto dell'affidamento dovranno essere verificati controllati, mantenuti nella piena osservanza di tutte le prescrizioni legislative, normative, regolamenti e disposizioni vigenti in materia.

Il servizio indicato all'art. 1 del presente capitolato è articolato nelle attività sotto indicate:

Modalità per l'espletamento del servizio Manutenzione Ordinaria (MO); Manutenzione straordinaria (MS); Manutenzione su Guasto (MG).

Successivamente all'aggiudicazione del presente appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire, all'Ufficio Tecnico competente per la zona, entro quaranta giorni naturali e consecutivi, un cronoprogramma riportante i tempi di esecuzione dei controlli e delle verifiche per gli apparecchi elencati nell'apposito allegato "A" almeno due l'anno con cadenza semestrale, fatte salve le ipotesi in cui la normativa vigente od il costruttore dell'apparecchio prevedano visite periodiche con cadenza diversa.

Art. 35 – Norme tecniche di riferimento

L'Impresa dichiara di conoscere integralmente norme e prescrizioni di legge e tecniche, inclusa la normativa di qualità (UNI ISO ecc.), impegnandosi all'osservanza delle stesse e delle disposizioni impartite dal Responsabile del Procedimento e del Direttore di Esecuzione, o in sua vece dai delegati Referenti Tecnici degli UTD.



**USL TOSCANA CENTRO
DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

Via di San Salvi 12 – 50135 Firenze

Servizio di manutenzione Full-risk agli apparecchi LAVAPADELLE; VUOTAPADELLE; LAVAZOCCOLI; TRITAPADELLE; VASCHE ASSISTITE presenti nel comprensorio dell'USL Toscana Centro Firenze

SCHEDA IMPORTI DI GARA

TABELLA «1»		IMPORTI SERVIZIO				
		<i>Importi in euro</i>	<i>Colonna 1)</i>	<i>Colonna 2)</i>	<i>Colonna 3)</i>	<i>Colonna 1 + 2)</i>
		A corpo	A misura	A disposizione	TOTALE	
a)	Importo Totale servizio (Servizi a canone)		124.860,00			
1	Servizi Extra canone			14.232,60		
2						
3						
b)						
	Importo costo del personale incluso in a.1) comma 3 bis art. 81 D. Lgs 163/06					
b. 1	Importo oneri interferenza					
b. 2	Importo totale oneri per sicurezza	907,40				
a) + b)	IMPORTO servizio (a+b.1/b.2)					
	IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO (a+b)			140.000,00		

Il Responsabile del Procedimento

Allegato A – “Elenco apparecchi e ubicazione”

N	Presidio	Reparto	Apparecchi	Marca	Modello
FIRENZE – Nuovo San Giovanni di Dio					
1	N.S. Giovanni di Dio	chirurgia d'urgenza	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
2	N.S. Giovanni di Dio	chirurgia d'urgenza	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
3	N.S. Giovanni di Dio	DH Multidisciplinare	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
4	N.S. Giovanni di Dio	Chirurg. Programmata B	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
5	N.S. Giovanni di Dio	Chirurgia mista	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon
6	N.S. Giovanni di Dio	Nuovo SPDC	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
7	N.S. Giovanni di Dio	Day Surgery	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
8	N.S. Giovanni di Dio	Day Surgery	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
9	N.S. Giovanni di Dio	dh oncologico	Lavapadelle "tipo 1"	metalarredinox	LP2SD
10	N.S. Giovanni di Dio	dea	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
11	N.S. Giovanni di Dio	Hospice	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
12	N.S. Giovanni di Dio	medicina C	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
13	N.S. Giovanni di Dio	Dialisi	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
14	N.S. Giovanni di Dio	utic	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Atos
15	N.S. Giovanni di Dio	medicina D	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
16	N.S. Giovanni di Dio	ostetricia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
17	N.S. Giovanni di Dio	ostetricia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
18	N.S. Giovanni di Dio	Medic. D'Elezione	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
19	N.S. Giovanni di Dio	rianimazione	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
20	N.S. Giovanni di Dio	rianimazione	Lavapadelle "tipo 1"	metalarredinox	LP2SD
21	N.S. Giovanni di Dio	Degenza Breve	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon

22	N.S. Giovanni di Dio	sale operatorie	Lavazoccoli	Miele	G7782
23	N.S. Giovanni di Dio	Medicina A	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
24	N.S. Giovanni di Dio	Medicina B	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
25	N.S. Giovanni di Dio	SPDC	Vuotapadelle	Arjo	
26	N.S. Giovanni di Dio	Wekk	Vuotapadelle	Arjo	
27	N.S. Giovanni di Dio	Wekk	Vuotapadelle	Arjo	
28	N.S. Giovanni di Dio	sale operatorie	Vuotapadelle	Arjo	
29	N.S. Giovanni di Dio	Hospice	Vuotapadelle	Arjo	
Firenze - Oblate					
1	Oblate SPDC	SPDC	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
2	Oblate SPDC	Hospice	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
Firenze - P.Palagi					
1	P. Palagi	Day Surgery	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
2	P. Palagi	sale operatorie	Lavazoccoli	smeg	GW3050H
Firenze – S. Maria Nuova					
1	S. Maria Nuova	Medina A	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
2	S. Maria Nuova	Medicina C	Lavapadelle "tipo 1"	Steelco	BP 100
3	S. Maria Nuova	Medicina C stanza 3	Lavapadelle "tipo 1"	Meiko	Top Line
4	S. Maria Nuova	Medicina C stanza 2	Lavapadelle "tipo 1"	Meiko	Top Line
5	S. Maria Nuova	Medicina C stanza 1	Lavapadelle "tipo 1"	Meiko	Top Line
6	S. Maria Nuova	Chirurgia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
7	S. Maria Nuova	Medicina B	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
8	S. Maria Nuova	Rianimazione	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
9	S. Maria Nuova	Utic	Lavapadelle "tipo 1"	Atos	AF 2 60
10	S. Maria Nuova	OBI	Lavapadelle "tipo 1"	Steelco	BP 100

11	S. Maria Nuova	Sub Intensiva	Lavapadelle "tipo 1"	Steelco	BP 100
12	S. Maria Nuova	Nuovo DEA Radiologia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
13	S. Maria Nuova	Nuovo DEA Isolamento	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
14	S. Maria Nuova	Day service	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
15	S. Maria Nuova	Terapia intensiva	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
16	S. Maria Nuova	Dialisi	Lavapadelle "tipo 1"	Atos	
17	S. Maria Nuova	DEA Stanza Isolamento	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
18	S. Maria Nuova	Medina A	Vuotapadelle	Arjo	
19	S. Maria Nuova	Medicina C	Vuotapadelle	Steelco	
20	S. Maria Nuova	Rianimazione	Vuotapadelle	Arjo	
21	S. Maria Nuova	Sub Intensiva	Vuotapadelle	Steelco	
22	S. Maria Nuova	Day service	Vuotapadelle	Arjo	
23	S. Maria Nuova	Terapia intensiva	Vuotapadelle	Arjo	
24	S. Maria Nuova	Nuovo DEA Radiologia	Vuotapadelle	Arjo	
25	S. Maria Nuova	Nuovo DEA	Vuotapadelle	Arjo	
26	S. Maria Nuova	Dialisi	Vuotapadelle	Atos	
27	S. Maria Nuova	DEA Stanza Isolamento	Vuotapadelle	Arjo	
28	S. Maria Nuova	OBI	Vuotapadelle	Steelco	
29	S. Maria Nuova	Medicina B	Vuotapadelle	Steelco	
Bagno a Ripoli (Fi) – S. Maria Annunziata					
1	S.Maria Annunziata	chirurgia d'urgenza cellula2	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
2	S.Maria Annunziata	DEA	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
3	S.Maria Annunziata	DEA	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Atos
4	S.Maria Annunziata	Ostetricia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Atos
5	S.Maria Annunziata	chirurgia d'urgenza cellula1	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
6	S.Maria Annunziata	malattie infettive	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Atos

7	S.Maria Annunziata	Day service	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
8	S.Maria Annunziata	utic	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
9	S.Maria Annunziata	rianimazione	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon
10	S.Maria Annunziata	rianimazione	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
11	S.Maria Annunziata	sala Parto	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
12	S.Maria Annunziata	ch. d'urgenza mod. 2-1	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon
13	S.Maria Annunziata	chirurgia d'elezione cellula 1	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon
14	S.Maria Annunziata	Psichiatria	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
15	S.Maria Annunziata	medicina D	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon
16	S.Maria Annunziata	Medicina A	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon
17	S.Maria Annunziata	Pediatria	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon
18	S.Maria Annunziata	medicina C	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon
19	S.Maria Annunziata	medicina B	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon
20	S.Maria Annunziata	Medicina urgenza	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon
21	S.Maria Annunziata	Emodinamica	Lavapadelle "tipo 1"	Arredinox	
22	S.Maria Annunziata	Emodinamica	Tritapadelle	Vernacare	V2020
23	S.Maria Annunziata	Day Ospital Oncologico	Tritapadelle	Vernacare	V2020
24	S.Maria Annunziata	Emodinamica	Vuotapadelle	Arredinox	
Firenze – Hospice S. Felice a Ema					
1	Hospice S. Felice a Ema	Hospice 1 piano	Lavapadelle	Arjo	Nthyphoon
2	Hospice S. Felice a Ema	Hospice 2 piano	Lavapadelle	Arjo	Nthyphoon
3	Villa Monteturli	Monteturli	Vasca Assistita	Arjo	Rapsody
4	Villa Monteturli	Monteturli	Vasca Assistita	Sanix	
5	Villa Monteturli	Monteturli	Vasca Assistita	Sanix	
6	Villa Monteturli	Hospice 1 piano	Vasca Assistita	Arjo	
7	Villa Monteturli	Hospice 2 piano	Vuotapadelle	Arjo	
Figline Valdarno (Fi) - Serristori					

1	Serristori	medicina A	Lavapadelle "tipo 1"	arjo	ninyo
2	Serristori	Dea	Lavapadelle "tipo 1"	Atos	AF260
3	Serristori	UTIC	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
4	Serristori	Medicina A	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
5	Serristori	medicina B	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
6	Serristori	dialisi	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
7	Serristori	Week	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo
8	Serristori	Blocco operatorio	Lavapadelle "tipo 1"	Stelco	BP100M
P.O. Borgo S. Lorenzo					
1	Borgo S. Lorenzo	medicina A	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Thyphoon
2	Borgo S. Lorenzo	medicina B	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Thyphoon
3	Borgo S. Lorenzo	ortopedia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
4	Borgo S. Lorenzo	chirurgia mista ginecologia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
5	Borgo S. Lorenzo	ostetricia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
6	Borgo S. Lorenzo	rianimazione	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
7	Borgo S. Lorenzo	DEA	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon
8	Borgo S. Lorenzo	medicina A	Vuotapadelle	Arjo	
9	Borgo S. Lorenzo	medicina B	Vuotapadelle	Arjo	
10	Borgo S. Lorenzo	ortopedia	Vuotapadelle	Arjo	
11	Borgo S. Lorenzo	chirurgia mista ginecologia	Vuotapadelle	Arjo	
12	Borgo S. Lorenzo	rianimazione	Vuotapadelle	Arjo	
13	Borgo S. Lorenzo	DEA	Vuotapadelle	Arjo	
Firenze – S.Salvi					
1	San Salvi	rsa civette piano terra	Lavapadelle "tipo 1"	Atos	
2	San Salvi	rsa civette piano terra	Vasca Assistita	Arjo	Prelude

3	San Salvi	rsa civette piano terra	Vasca Assistita	Arjo	Prelude
---	-----------	-------------------------	-----------------	------	---------

Fucecchio (Fi)					
1	Presidio Ospedaliero	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG
2	Presidio Ospedaliero	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG
3	Presidio Ospedaliero	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG
4	Presidio Ospedaliero	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG
5	Presidio Ospedaliero	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG
6	Presidio Ospedaliero	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG
7	Presidio Ospedaliero	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG
8	Presidio Ospedaliero	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG
9	Presidio Ospedaliero	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG
10	Presidio Ospedaliero	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG
11	Presidio Ospedaliero	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG
12	Presidio Ospedaliero	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG
13	Presidio Ospedaliero	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG
14	Presidio Ospedaliero	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG
15	Presidio Ospedaliero	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60
16	Presidio Ospedaliero	SS.OO.	Lavastrumenti		
RSA Le Vele Fucecchio (Fi)					
1	Le Vele - Fucecchio	TEMPORANEO	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo Typhoon	SP6000
2	Le Vele - Fucecchio	VERDE	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo Typhoon	SP6000
3	Le Vele - Fucecchio	GIALLO	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo Typhoon	SP6000
4	Le Vele - Fucecchio	ROSA	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo Typhoon	SP6000
RSA Castelfiorentino (Fi)					

1	RSA NERUDA		Lavapadelle "tipo 1"	Arjo Typhoon	
2	RSA NERUDA		Lavapadelle "tipo 1"	Arjo Typhoon	
RSA Chiassatelle Empoli (Fi)					
1	RSA Chiassatelle Empoli	Bagno assistito	Lavapadelle "tipo 1"	Atos	AF2.60
RSA Volta EMPOLI (Fi)					
1	RSA Volta Empoli	Bagno assistito	Lavapadelle "tipo 1"	Atos	AF2.60
RSA Castelfranco di Sotto (Pi)					
1	RSA Selene Menichetti	Mod. Arancio	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	SP6000
2	RSA Selene Menichetti	Mod. Azzurro	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	SP6000
Centro La Ginestra Castelfiorentino (Fi)					
1	La Ginestra Castelfiorentino	Bagno	Lavapadelle "tipo 1"	Atos	AF2
2	La Ginestra Castelfiorentino	Bagno	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	AF2
San Miniato (Pi)					
1	Presidio Ospedaliero	Nefrologia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	
2	Presidio Ospedaliero	Dialisi	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	
3	Presidio Ospedaliero	Medicina Riabilitiva	Lavapadelle "tipo 1"	Atos	
4	Presidio Ospedaliero	Medicina Riabilitiva	Lavapadelle "tipo 1"	Atos	
5	Presidio Ospedaliero	Medicina Riabilitiva	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	
PRATO Misericordia					
1	OSPEDALE MIS. E DOLCE	palazzina Ovest	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON
2	OSPEDALE MIS. E DOLCE	palazzina Ovest	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON

3	OSPEDALE MIS. E DOLCE	locale generico	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON
PRATO RSA Narnali					
1	R.S.A NARNALI	Infermeria 1° piano azzurro	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON
2	R.S.A NARNALI	Infermeria 1° piano azzurro	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON
3	R.S.A NARNALI	Infermeria 1° piano azzurro	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON
PRATO					
1	HOSPICE	Stanza infermieri 1° piano	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON
2	HOSPICE	Stanza infermieri 1° piano	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON
PRATO RSA Giorgi					
1	R.S.A ROSA GIORGI	locale generico	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON
PRATO					
1	NUOVO OSPEDALE	AREA CHIRURGICA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
2	NUOVO OSPEDALE	GERIATRIA 3° PIANO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
3	NUOVO OSPEDALE	GERIATRIA 3° PIANO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
4	NUOVO OSPEDALE	MEDICINA 2°	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
5	NUOVO OSPEDALE	MEDICINA 1°	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
6	NUOVO OSPEDALE	MEDICINA 1°	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
7	NUOVO OSPEDALE	MEDICINA 1°	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
8	NUOVO OSPEDALE	NEUROLOGIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
9	NUOVO OSPEDALE	OTORINOLARINGOIATRIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
10	NUOVO OSPEDALE	NEUROLOGIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA

11	NUOVO OSPEDALE	ORTOPEDIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
12	NUOVO OSPEDALE	AREA CHIRURGICA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
13	NUOVO OSPEDALE	BLOCCO OPERATORIO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
14	NUOVO OSPEDALE	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
15	NUOVO OSPEDALE	CARDIOLOGIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
16	NUOVO OSPEDALE	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
17	NUOVO OSPEDALE	CARDIOLOGIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
18	NUOVO OSPEDALE	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
19	NUOVO OSPEDALE	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
20	NUOVO OSPEDALE	ONCOLOGI 3° PIANO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
21	NUOVO OSPEDALE	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
22	NUOVO OSPEDALE	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
23	NUOVO OSPEDALE	PEDIATRIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
24	NUOVO OSPEDALE	POLISPEC. (1°PIANO)	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
25	NUOVO OSPEDALE	PRONTO SOCCORSO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
26	NUOVO OSPEDALE	PRONTO SOCCORSO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
27	NUOVO OSPEDALE	NEFROLOGIA E DIALISI	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
28	NUOVO OSPEDALE	PSICHIATRIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
29	NUOVO OSPEDALE	PRONTO SOCCORSO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA

30	NUOVO OSPEDALE	PRONTO SOCCORSO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
31	NUOVO OSPEDALE	PRONTO SOCCORSO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
32	NUOVO OSPEDALE	RADIOLOGIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
33	NUOVO OSPEDALE	MEDICINA NUCLEARE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
34	NUOVO OSPEDALE	MALATTIE INFETTIVE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
35	NUOVO OSPEDALE	MALATTIE INFETTIVE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
36	NUOVO OSPEDALE	MALATTIE INFETTIVE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA
37	NUOVO OSPEDALE	MALATTIE INFETTIVE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
38	NUOVO OSPEDALE	MALATTIE INFETTIVE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
39	NUOVO OSPEDALE	MALATTIE INFETTIVE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
40	NUOVO OSPEDALE	MALATTIE INFETTIVE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE

PISTOIA

1	OSPEDALE SAN JACOPO	REPARTI VARI	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
2	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
3	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
4	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
5	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE

6	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
7	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
8	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
9	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
10	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
11	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
12	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
13	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
14	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
15	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
16	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
17	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
18	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
19	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
20	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE
PESCIA – OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO					

1	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	REPARTI VARI	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I
2	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I
3	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I
4	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I
5	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I
6	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I
7	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I
8	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I
9	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I
10	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I
11	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I
12	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I
13	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I
SAN MARCELLO PITEGLIO - PIOT LORENZO PACINI				
1	PIOT LORENZO PACINI	REPARTI VARI	Lavapadelle "tipo 1"	INTER STEEL CO SPA

2	PIOT LORENZO PACINI	REPARTI VARI	Lavapadelle "tipo 1"	MODELLO N.I.
3	PIOT LORENZO PACINI	REPARTI VARI	Lavapadelle "tipo 1"	MODELLO N.I.
LAMPORECCHIO - HOSPICE LA LIMONAIA				
1	HOSPICE LA LIMONAIA	REPARTI VARI	Lavapadelle "tipo 1"	MODELLO N.I.
AGLIANA – RSA LE LAME				
1	RSA LE LAME	REPARTI VARI	Lavapadelle "tipo 1"	MODELLO N.I.
237	MACCHINE TOTALE			

Allegato B - "Elenco Presidi e dirigenti Area"

Presidio	Indirizzo	Dirigente di Area	Quantità Apparecchi
P.O. Nuovo San Giovanni di Dio	Via Torregalli, 3 50124 - Firenze	Area Firenze: Ing. Pierluigi Bellagambi	29
P.O. Borgo S. Lorenzo	Viale della Resistenza, 60 - Borgo S.L.	Area Firenze: Ing. Pierluigi Bellagambi	13
P.O. S. Maria Nuova	Piazza S. Maria Nuova, 1 50122 - Firenze	Area Firenze: Ing. Pierluigi Bellagambi	29
P.O. S. Maria Annunziata	Via dell'Antella, 58 50012 - Bagno a Ripoli (FI)	Area Firenze: Ing. Pierluigi Bellagambi	24
Hospice Oblate	Via di Careggi, 1 - Firenze	Area Firenze: Ing. Pierluigi Bellagambi	2
P.O. Serristori	Piazza XXV aprile, 10 50063 - Figline Valdarno (FI)	Area Firenze: Ing. Pierluigi Bellagambi	8
R.S.A. Civette	Via di San Salvi, 12 50135 - Firenze	Area Firenze: Ing. Pierluigi Bellagambi	3
P.O. P.Palagi	Viale Michelangelo, 41 - Firenze	Area Firenze: Ing. Pierluigi Bellagambi	2
Hospice S. Felice a Ema	Via S. Felice a Ema, 15 - Firenze	Area Firenze: Ing. Pierluigi Bellagambi	7
PO Fucecchio	Piazza Lavagnini - Fucecchio	Area Empoli: Ing. Sergio Lami	16
RSA LE Vele	Via Don Giovanni Minzoni Fucecchio	Area Empoli: Ing. Sergio Lami	4
RSA Chiassatelle	Via Chiassatelle Empoli	Area Empoli: Ing. Sergio Lami	1
RSA Volta	Via Volta Empoli	Area Empoli: Ing. Sergio Lami	1
RSA Neruda	Via Neruda, 1 - Castelfiorentino	Area Empoli: Ing. Sergio Lami	2
RSA Ginestra	Via Che Guevara Castelfiorentino	Area Empoli: Ing. Sergio Lami	2
RSA Selene Menichetti	Castelfranco di Sotto (Pisa)	Area Empoli: Ing. Sergio Lami	2
PO San Miniato	Pizza XX Settembre San Miniato (Pisa)	Area Empoli: Ing. Sergio Lami	5
Ospedale "Misericordia e Dolce"	Via Dolce de' Mazzamuti 59100 - Prato	Area Prato: Ing. Gianluca Gavazzi	3
RSA Narnali	Via del Gualdo, 9 59100 - Prato	Area Prato: Ing. Gianluca Gavazzi	3
Hospice	Piazza del Collegio, 10 59100 - Prato	Area Prato: Ing. Gianluca Gavazzi	2
RSA Rosa Giorgi	Via Cavour, 87 59100 - Prato	Area Prato: Ing. Gianluca Gavazzi	1
Nuovo Ospedale	Prato	Area Prato: Ing. Gianluca Gavazzi	40
Ospedale San Jacopo	Pistoia	Area Pistoia: Ermes Tesi	20
Ospedale Santa Cosma e Damiano	Pescia	Area Pistoia: Ermes Tesi	13
PIOT LORENZO PACINI	SAN MARCELLO PITEGLIO	Area Pistoia: Ermes Tesi	3
HOSPICE LA LIMONAIA	LAMPORECCHIO	Area Pistoia: Ermes Tesi	1

RSA LE LAME	AGLIANA	Area Pistoia: Ermes Tesi	1
Tot. Apparecchi			237

Allegato C – “Elenco prezzi canonici di manutenzione e Computo metrico”

N	Presidio	Reparto	Apparecchi	Marca	Modello	Costo Mensile per Apparecchio	Mesi	Importo	Importo Canone (per Presidio)
1	N.S. Giovanni di Dio	chirurgia d'urgenza	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00	€ 16.860,00
2	N.S. Giovanni di Dio	chirurgia d'urgenza	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00	
3	N.S. Giovanni di Dio	DH Multidisciplinare	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	
4	N.S. Giovanni di Dio	Chirurg. Programmata B	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	
5	N.S. Giovanni di Dio	Chirurgia mista	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	
6	N.S. Giovanni di Dio	Nuovo SPDC	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00	
7	N.S. Giovanni di Dio	Day Surgery	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00	
8	N.S. Giovanni di Dio	Day Surgery	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00	
9	N.S. Giovanni di Dio	dh oncologico	Lavapadelle "tipo 1"	metalarredinox	LP2SD	€ 27,50	24	€ 660,00	
10	N.S. Giovanni di Dio	dea	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	
11	N.S. Giovanni di Dio	Hospice	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00	
12	N.S. Giovanni di Dio	medicina C	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	
13	N.S. Giovanni di Dio	Dialisi	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00	
14	N.S. Giovanni di Dio	utic	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Atos	€ 27,50	24	€ 660,00	
15	N.S. Giovanni di Dio	medicina D	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00	
16	N.S. Giovanni di Dio	ostetricia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	
17	N.S. Giovanni di Dio	ostetricia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	
18	N.S. Giovanni di Dio	Medic. D'Elezione	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	
19	N.S. Giovanni di Dio	rianimazione	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	
20	N.S. Giovanni di Dio	rianimazione	Lavapadelle "tipo 1"	metalarredinox	LP2SD	€ 27,50	24	€ 660,00	
21	N.S. Giovanni di Dio	Degenza Breve	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	
22	N.S. Giovanni di Dio	sale operatorie	Lavazoccoli	Miele	G7782	€ 20,00	24	€ 480,00	

23	N.S. Giovanni di Dio	Medicina A	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
24	N.S. Giovanni di Dio	Medicina B	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
25	N.S. Giovanni di Dio	SPDC	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00		
26	N.S. Giovanni di Dio	Wekk	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00		
27	N.S. Giovanni di Dio	Wekk	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00		
28	N.S. Giovanni di Dio	sale operatorie	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00		
29	N.S. Giovanni di Dio	Hospice	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00		
1	Oblate SPDC	SPDC	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		€ 1.320,00
2	Oblate SPDC	Hospice	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00		
1	P. Palagi	Day Surgery	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00	€ 1.140,00	
2	P. Palagi	sale operatorie	Lavazoccoli	smeg	GW3050H	€ 20,00	24	€ 480,00		
1	S. Maria Nuova	Medina A	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	€ 14.100,00	
2	S. Maria Nuova	Medicina C	Lavapadelle "tipo 1"	Steelco	BP 100	€ 27,50	24	€ 660,00		
3	S. Maria Nuova	Medicina C stanza 3	Lavapadelle "tipo 1"	Meiko	Top Line	€ 27,50	24	€ 660,00		
4	S. Maria Nuova	Medicina C stanza 2	Lavapadelle "tipo 1"	Meiko	Top Line	€ 27,50	24	€ 660,00		
5	S. Maria Nuova	Medicina C stanza 1	Lavapadelle "tipo 1"	Meiko	Top Line	€ 27,50	24	€ 660,00		
6	S. Maria Nuova	Chirurgia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
7	S. Maria Nuova	Medicina B	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
8	S. Maria Nuova	Rianimazione	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
9	S. Maria Nuova	Utic	Lavapadelle "tipo 1"	Atos	AF 2 60	€ 27,50	24	€ 660,00		
10	S. Maria Nuova	OBI	Lavapadelle "tipo 1"	Steelco	BP 100	€ 27,50	24	€ 660,00		
11	S. Maria Nuova	Sub Intensiva	Lavapadelle "tipo 1"	Steelco	BP 100	€ 27,50	24	€ 660,00		
12	S. Maria Nuova	Nuovo DEA Radiologia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
13	S. Maria Nuova	Nuovo DEA Isolamento	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
14	S. Maria Nuova	Day service	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		

15	S. Maria Nuova	Terapia intensiva	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
16	S. Maria Nuova	Dialisi	Lavapadelle "tipo 1"	Atos		€ 27,50	24	€ 660,00		
17	S. Maria Nuova	DEA Stanza Isolamento	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
18	S. Maria Nuova	Medina A	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00		
19	S. Maria Nuova	Medicina C	Vuotapadelle	Steelco		€ 10,00	24	€ 240,00		
20	S. Maria Nuova	Rianimazione	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00		
21	S. Maria Nuova	Sub Intensiva	Vuotapadelle	Steelco		€ 10,00	24	€ 240,00		
22	S. Maria Nuova	Day service	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00		
23	S. Maria Nuova	Terapia intensiva	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00		
24	S. Maria Nuova	Nuovo DEA Radiologia	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00		
25	S. Maria Nuova	Nuovo DEA	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00		
26	S. Maria Nuova	Dialisi	Vuotapadelle	Atos		€ 10,00	24	€ 240,00		
27	S. Maria Nuova	DEA Stanza Isolamento	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00		
28	S. Maria Nuova	OBI	Vuotapadelle	Steelco		€ 10,00	24	€ 240,00		
29	S. Maria Nuova	Medicina B	Vuotapadelle	Steelco		€ 10,00	24	€ 240,00		
1	S.Maria Annunziata	chirurgia d'urgenza cellula2	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		€ 15.060,00
2	S.Maria Annunziata	DEA	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
3	S.Maria Annunziata	DEA	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Atos	€ 27,50	24	€ 660,00		
4	S.Maria Annunziata	Ostetricia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Atos	€ 27,50	24	€ 660,00		
5	S.Maria Annunziata	chirurgia d'urgenza cellula1	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
6	S.Maria Annunziata	malattie infettive	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Atos	€ 27,50	24	€ 660,00		
7	S.Maria Annunziata	Day service	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00		
8	S.Maria Annunziata	utic	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00		
9	S.Maria Annunziata	rianimazione	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
10	S.Maria Annunziata	rianimazione	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00		
11	S.Maria Annunziata	sala Parto	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		

12	S.Maria Annunziata	ch. d'urgenza mod. 2-1	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
13	S.Maria Annunziata	chirurgia d'elezione cellula 1	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
14	S.Maria Annunziata	Psichiatria	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00		
15	S.Maria Annunziata	medicina D	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
16	S.Maria Annunziata	Medicina A	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
17	S.Maria Annunziata	Pediatria	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
18	S.Maria Annunziata	medicina C	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
19	S.Maria Annunziata	medicina B	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
20	S.Maria Annunziata	Medicina urgenza	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	thyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
21	S.Maria Annunziata	Emodinamica	Lavapadelle "tipo 1"	Arredinox		€ 27,50	24	€ 660,00		
22	S.Maria Annunziata	Emodinamica	Tritapadelle	Vernacare	V2020	€ 20,00	24	€ 480,00		
23	S.Maria Annunziata	Day Ospital Oncologico	Tritapadelle	Vernacare	V2020	€ 20,00	24	€ 480,00		
24	S.Maria Annunziata	Emodinamica	Vuotapadelle	Arredinox		€ 10,00	24	€ 240,00		
1	Hospice S. Felice a Ema	Hospice 1 piano	Lavapadelle	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		€ 1.320,00
2	Hospice S. Felice a Ema	Hospice 2 piano	Lavapadelle	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
3	Villa Monteturli	Monteturli	Vasca Assistita	Arjo	Rapsody	€ 25,00	24	€ 600,00		€ 2.640,00
4	Villa Monteturli	Monteturli	Vasca Assistita	Sanix		€ 25,00	24	€ 600,00		
5	Villa Monteturli	Monteturli	Vasca Assistita	Sanix		€ 25,00	24	€ 600,00		
6	Villa Monteturli	Hospice 1 piano	Vasca Assistita	Arjo		€ 25,00	24	€ 600,00		
7	Villa Monteturli	Hospice 2 piano	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00		
1	Serristori	medicina A	Lavapadelle "tipo 1"	arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00	€ 5.280,00	
2	Serristori	Dea	Lavapadelle "tipo 1"	Atos	AF260	€ 27,50	24	€ 660,00		
3	Serristori	UTIC	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00		
4	Serristori	Medicina A	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00		
5	Serristori	medicina B	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00		
6	Serristori	dialisi	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00		

7	Serristori	Week	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	ninyo	€ 27,50	24	€ 660,00	
8	Serristori	Blocco operatorio	Lavapadelle "tipo 1"	Stelco	BP100M	€ 27,50	24	€ 660,00	
1	Borgo S. Lorenzo	medicina A	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Thyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	€ 6.060,00
2	Borgo S. Lorenzo	medicina B	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Thyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	
3	Borgo S. Lorenzo	ortopedia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	
4	Borgo S. Lorenzo	chirurgia mista ginecologia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	
5	Borgo S. Lorenzo	ostetricia	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	
6	Borgo S. Lorenzo	rianimazione	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	
7	Borgo S. Lorenzo	DEA	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	Nthyphoon	€ 27,50	24	€ 660,00	
8	Borgo S. Lorenzo	medicina A	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00	
9	Borgo S. Lorenzo	medicina B	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00	
10	Borgo S. Lorenzo	ortopedia	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00	
11	Borgo S. Lorenzo	chirurgia mista ginecologia	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00	
12	Borgo S. Lorenzo	rianimazione	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00	
13	Borgo S. Lorenzo	DEA	Vuotapadelle	Arjo		€ 10,00	24	€ 240,00	
1	San Salvi	rsa civette piano terra	Lavapadelle "tipo 1"	Atos		€ 27,50	24	€ 660,00	€ 1.860,00
2	San Salvi	rsa civette piano terra	Vasca Assistita	Arjo	Prelude	€ 25,00	24	€ 600,00	
3	San Salvi	rsa civette piano terra	Vasca Assistita	Arjo	Prelude	€ 25,00	24	€ 600,00	
1	P.O. FUcecchio	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60l/WCAG	€ 18,00	24	€ 432,00	€ 7.140,00
2	P.O. FUcecchio	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60l/WCAG	€ 18,00	24	€ 432,00	
3	P.O. FUcecchio	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60l/WCAG	€ 18,00	24	€ 432,00	
4	P.O. FUcecchio	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60l/WCAG	€ 18,00	24	€ 432,00	
5	P.O. FUcecchio	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60l/WCAG	€ 18,00	24	€ 432,00	
6	P.O. FUcecchio	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60l/WCAG	€ 18,00	24	€ 432,00	
7	P.O. FUcecchio	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60l/WCAG	€ 18,00	24	€ 432,00	

8	P.O. FUcecchio	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG	€ 18,00	24	€ 432,00	
9	P.O. FUcecchio	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG	€ 18,00	24	€ 432,00	
10	P.O. FUcecchio	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG	€ 18,00	24	€ 432,00	
11	P.O. FUcecchio	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG	€ 18,00	24	€ 432,00	
12	P.O. FUcecchio	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG	€ 18,00	24	€ 432,00	
13	P.O. FUcecchio	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG	€ 18,00	24	€ 432,00	
14	P.O. FUcecchio	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60I/WCAG	€ 18,00	24	€ 432,00	
15	P.O. FUcecchio	CESAT degenza	Lavapadelle "tipo 2"	ATOS	AF2,60	€ 18,00	24	€ 432,00	
16	P.O. FUcecchio	SS.OO.	Lavastrumenti			€ 27,50	24	€ 660,00	
1	Le Vele - Fucecchio	TEMPORANEO	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo Typhoon	SP6000	€ 27,50	24	€ 660,00	€ 2.640,00
2	Le Vele - Fucecchio	VERDE	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo Typhoon	SP6000	€ 27,50	24	€ 660,00	
3	Le Vele - Fucecchio	GIALLO	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo Typhoon	SP6000	€ 27,50	24	€ 660,00	
4	Le Vele - Fucecchio	ROSA	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo Typhoon	SP6000	€ 27,50	24	€ 660,00	
1	RSA NERUDA		Lavapadelle "tipo 1"	Arjo Typhoon		€ 27,50	24	€ 660,00	€ 1.320,00
2	RSA NERUDA		Lavapadelle "tipo 1"	Arjo Typhoon		€ 27,50	24	€ 660,00	
1	RSA Chiassatelle Empoli	Bagno assistito	Lavapadelle "tipo 1"	Atos	AF2.60	€ 27,50	24	€ 660,00	€ 1.320,00
1	RSA Volta Empoli	Bagno assistito	Lavapadelle "tipo 1"	Atos	AF2.60	€ 27,50	24	€ 660,00	
1	RSA Selene Menichetti	Mod. Arancio	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	SP6000	€ 27,50	24	€ 660,00	€ 1.320,00
2	RSA Selene Menichetti	Mod. Azzurro	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	SP6000	€ 27,50	24	€ 660,00	
1	La Ginestra Castelfiorentino	Bagno	Lavapadelle "tipo 1"	Atos	AF2	€ 27,50	24	€ 660,00	€ 1.320,00
2	La Ginestra Castelfiorentino	Bagno	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	AF2	€ 27,50	24	€ 660,00	
1	San Miniato PO	Nefrologi	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo		€ 27,50	24	€ 660,00	€ 3.330,00
2	San Miniato PO	Dialisi	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo		€ 27,50	24	€ 660,00	
3	San Miniato PO	Medicina Riabilitiva	Lavapadelle "tipo 1"	Atos		€ 27,50	24	€ 660,00	
4	San Miniato PO	Medicina Riabilitiva	Lavapadelle "tipo 1"	Atos		€ 27,50	24	€ 660,00	

5	San Miniato PO	Medicina Riabilitiva	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo		€ 27,50	24	€ 660,00	
1	OSPEDALE MIS. E DOLCE	palazzina Ovest	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON	€ 27,50	24	€ 660,00	€ 1.980,00
2	OSPEDALE MIS. E DOLCE	palazzina Ovest	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON	€ 27,50	24	€ 660,00	
3	OSPEDALE MIS. E DOLCE	locale generico	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON	€ 27,50	24	€ 660,00	
1	R.S.A NARNALI	Infermeria 1°piano azzurro	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON	€ 27,50	24	€ 660,00	€ 1.980,00
2	R.S.A NARNALI	Infermeria 1°piano azzurro	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON	€ 27,50	24	€ 660,00	
3	R.S.A NARNALI	Infermeria 1°piano azzurro	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON	€ 27,50	24	€ 660,00	
1	HOSPICE	Stanza infermieri 1° piano	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON	€ 27,50	24	€ 660,00	€ 1.320,00
2	HOSPICE	Stanza infermieri 1° piano	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON	€ 27,50	24	€ 660,00	
1	R.S.A ROSA GIORGI	locale generico	Lavapadelle "tipo 1"	Arjo	TYPHOON	€ 27,50	24	€ 660,00	€ 660,00
1	NUOVO OSPEDALE PRATO	AREA CHIRURGICA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00	€ 17.280,00
2	NUOVO OSPEDALE PRATO	GERIATRIA 3° PIANO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00	
3	NUOVO OSPEDALE PRATO	GERIATRIA 3° PIANO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00	
4	NUOVO OSPEDALE PRATO	MEDICINA 2°	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00	
5	NUOVO OSPEDALE PRATO	MEDICINA 1°	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00	
6	NUOVO OSPEDALE PRATO	MEDICINA 1°	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00	
7	NUOVO OSPEDALE PRATO	MEDICINA 1°	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00	
8	NUOVO OSPEDALE PRATO	NEUROLOGIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00	
9	NUOVO OSPEDALE PRATO	OTORINOLARINGOIATRIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00	
10	NUOVO OSPEDALE PRATO	NEUROLOGIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00	
11	NUOVO OSPEDALE PRATO	ORTOPEDIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00	
12	NUOVO OSPEDALE PRATO	AREA CHIRURGICA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00	
13	NUOVO OSPEDALE PRATO	BLOCCO OPERATORIO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00	
14	NUOVO OSPEDALE PRATO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00	
15	NUOVO OSPEDALE PRATO	CARDIOLOGIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00	


16	NUOVO OSPEDALE PRATO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
17	NUOVO OSPEDALE PRATO	CARDIOLOGIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
18	NUOVO OSPEDALE PRATO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
19	NUOVO OSPEDALE PRATO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
20	NUOVO OSPEDALE PRATO	ONCOLOGI 3° PIANO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
21	NUOVO OSPEDALE PRATO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
22	NUOVO OSPEDALE PRATO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
23	NUOVO OSPEDALE PRATO	PEDIATRIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
24	NUOVO OSPEDALE PRATO	POLISPEC. (1°PIANO)	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
25	NUOVO OSPEDALE PRATO	PRONTO SOCCORSO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
26	NUOVO OSPEDALE PRATO	PRONTO SOCCORSO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
27	NUOVO OSPEDALE PRATO	NEFROLOGIA E DIALISI	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
28	NUOVO OSPEDALE PRATO	PSICHIATRIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
29	NUOVO OSPEDALE PRATO	PRONTO SOCCORSO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
30	NUOVO OSPEDALE PRATO	PRONTO SOCCORSO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
31	NUOVO OSPEDALE PRATO	PRONTO SOCCORSO	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
32	NUOVO OSPEDALE PRATO	RADIOLOGIA	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
33	NUOVO OSPEDALE PRATO	MEDICINA NUCLEARE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
34	NUOVO OSPEDALE PRATO	MALATTIE INFETTIVE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
35	NUOVO OSPEDALE PRATO	MALATTIE INFETTIVE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
36	NUOVO OSPEDALE PRATO	MALATTIE INFETTIVE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HLA	€ 18,00	24	€ 432,00
37	NUOVO OSPEDALE PRATO	MALATTIE INFETTIVE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
38	NUOVO OSPEDALE PRATO	MALATTIE INFETTIVE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
39	NUOVO OSPEDALE PRATO	MALATTIE INFETTIVE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
40	NUOVO OSPEDALE PRATO	MALATTIE INFETTIVE	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00

1	OSPEDALE SAN JACOPO	REPARTI VARI	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
2	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
3	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
4	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
5	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
6	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
7	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
8	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
9	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
10	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
11	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
12	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
13	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
14	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
15	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00

€ 8.640,00

16	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
17	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
18	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
19	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
20	OSPEDALE SAN JACOPO	"	Lavapadelle "tipo 2"	INTER STEEL CO SPA	BP 100 HAE	€ 18,00	24	€ 432,00
1	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	REPARTI VARI	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I		€ 18,00	24	€ 432,00
2	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I		€ 18,00	24	€ 432,00
3	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I		€ 18,00	24	€ 432,00
4	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I		€ 18,00	24	€ 432,00
5	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I		€ 18,00	24	€ 432,00
6	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I		€ 18,00	24	€ 432,00
7	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I		€ 18,00	24	€ 432,00
8	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I		€ 18,00	24	€ 432,00
9	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I		€ 18,00	24	€ 432,00
10	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I		€ 18,00	24	€ 432,00
11	OSPEDALE SANTI COSMA E DAMIANO	"	Lavapadelle "tipo 2"	MODELLO N.I		€ 18,00	24	€ 432,00

€ 5.616,00

 <p>SST Azienda USL Toscana centro Servizio Sanitario della Toscana</p>	<p>REGIONE TOSCANA</p> <p>AZIENDA USL Toscana Centro</p>
<p>DOCUMENTO PER L' ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 26 DEL D.LGS. 81/08 (Modello)</p>	

Committente: **Azienda USL Toscana Centro**

Luogo presso il quale si svolge l'appalto: **Edifici, Aree ed Ambienti dell'Azienda USL**

Oggetto dell'appalto: **SERVIZIO DI MANUTENZIONE "FULL RISK" AGLI APPARECCHI LAVAPADELLE, VUOTAPADELLE, LAVAZOCCOLI, LAVASTRUMENTI, TRITAPADELLE, VASCHE ASSISTITE, PRESENTI NEL COMPRESORIO DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO**

Appaltatore:

INTRODUZIONE

Il presente documento, redatto dall'**Azienda UsI Toscana Centro**, costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi dovuti alle interferenze (DUVRI), in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 che prevede "l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze".

In questo documento il Committente e l'Appaltatore effettuano un'analisi congiunta e condivisa delle situazioni ed attività lavorative che possono dar luogo a situazioni di rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori di entrambe le aziende e concordano le relative misure di prevenzione e protezione.

Nella redazione del DUVRI sono considerate le informazioni che l'appaltatore fornisce all'Azienda durante la riunione di coordinamento ed in particolare:

- o le azioni che l'Appaltatore intende compiere nelle aree e ambienti dall'Azienda, con l'indicazione dei rischi ai quali è esposto il proprio personale e di quelli che possono creare interferenza;
- o la tipologia di mezzi e attrezzature utilizzati nelle aree e ambienti dall'Azienda;
- o ogni altra informazione che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al rischio di interferenza lavorativa.

ELABORAZIONE DEL DUVRI

In data _____ il Responsabile del procedimento (RUP) o Responsabile per la fase di Esecuzione del Contratto (RES) dell'**Azienda USL Toscana Centro** ha promosso, presso la sede di Via _____, una riunione di cooperazione e coordinamento, allo scopo di valutare e condividere con l'Appaltatore gli eventuali rischi interferenti e le relative misure di prevenzione nell'esecuzione dell'appalto, ed elaborare il DUVRI.

Alla riunione partecipano, per l'**Azienda** (nome cognome e ruolo):

per il datore di lavoro **appaltatore** (nome cognome e ruolo):

Il DUVRI viene firmato su carta o in modalità digitale:

- a) dal Datore di Lavoro Appaltatore;
- b) da Direttore Rete Sanitaria Terr. e/o Direttore Rete Ospedaliera dell'Azienda USL Toscana Centro.

Firmando il DUVRI l'Appaltatore dichiara di:

- a) aver effettuato la valutazione dei rischi propri dell'attività ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;

Sezione 3

Valutazione dei rischi interferenti

- a) aver provveduto ad effettuare un'adeguata informazione e formazione ai propri lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle proprie mansioni inerenti l'esecuzione dell'appalto;
- b) aver effettuato sorveglianza sanitaria dei lavoratori impiegati nelle attività in appalto riguardo i rischi specifici dell'appaltatore e i rischi presenti in Azienda USL;
- c) aver preso conoscenza ai fini dell'applicazione del D.lgs. 81/08 dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare nelle strutture dell'Azienda USL, attraverso il "Documento di informazione sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro nell'Azienda USL Toscana Centro e di prevenzione incidenti, per imprese e soggetti esterni" disponibile in formato elettronico nel sito web <http://www.estar.toscana.it/> seguendo il percorso on-line: Home, Fornitori, Prevenzione per i Fornitori, Documenti rischi specifici AA.SS., Documenti delle Aziende Sanitarie;
- 6) aver preso conoscenza che i propri lavoratori potrebbero accedere ad ambienti con presenza di radiazioni ionizzanti e non, ma non avendo nominato un proprio Esperto Qualificato, si assume la responsabilità di inviare lavoratori informati sul divieto di accesso a zone controllate e/o sorvegliate o con apparecchi portatili RX in funzione;
- aver preso conoscenza che i propri lavoratori potrebbero accedere ad ambienti con presenza di rischio di caduta dall'alto e che trattandosi di un rischio specifico dell'appaltatore questi dovrà adottare le necessarie misure di prevenzione e protezione contro tale rischio;
- aver effettuato dei sopralluoghi nelle aree ed ambienti in cui avrà luogo l'esecuzione dell'appalto, per mezzo di _____ congiuntamente al personale aziendale e/o al personale Tecnologie Sanitarie (TS) ESTAR e/o Information Communication Technology (ICT) ESTAR al fine di:
- CAPO 7. verificarne l'adeguatezza in relazione alle attività affidate;
- CAPO 8. verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività affidate ed i rischi di interferenza con le altre attività presenti;
- 1** coordinarsi con il RES/RUP e DEC (o DLL) ed effettuare incontri o sopralluoghi preliminari (ove necessario) presso gli ambienti destinatari dei lavori, al fine di:
- verificarne l'adeguatezza in relazione alle attività affidate;
 - verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività affidate ed i rischi di interferenza con le altre attività presenti;
- 2** accedere soltanto alle aree ed ambienti dell'Azienda per i quali sia stato preventivamente concordato ed autorizzato l'accesso da parte del RES e/o DEC (o DLL);
- 3** coordinarsi con il RUP/RES e DEC (o DLL) anche con eventuali incontri o sopralluoghi qualora si rendano necessari;
- 4** comunicare al RUP/RES ed al DEC (o DLL) dell'Azienda, l'organico dei lavoratori ed ogni successiva variazione;
- 5** comunicare al RUP/RES ed al DEC (o DLL) dell'Azienda, ogni eventuale evento infortunistico avvenuto per l'esecuzione del presente appalto, fornendo una breve descrizione della dinamica di accadimento;
- 6** assicurarsi che eventuali subappaltatori o società facenti parte di ATI/RTI abbiano preso visione di quanto previsto dal presente documento affinché sia data attuazione alle azioni di cooperazione e coordinamento durante l'esecuzione dell'appalto;
- 7** verificare le condizioni di sicurezza dei lavori svolti direttamente o affidati a subappaltatori o società facenti parte di ATI/RTI per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente documento.
- 8** aver preso atto e rispettare quanto descritto nel DUVRI e che i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto sono valutati nel presente documento e nel caso si rendano necessarie integrazioni, ne sarà concordato l'aggiornamento con il RES e DEC;

Il Duvri viene allegato al contratto di appalto ed archiviato dal RUP/RES insieme agli atti contrattuali, mentre la copia digitalizzata viene trasmessa elettronicamente dal RUP/RES ai soggetti sotto indicati:

- a) al DEC (o DLL), ai Dirigenti delegati di funzioni di Datore di Lavoro dell'Azienda, al Servizio di Prevenzione e Protezione;
- b) al Datore di Lavoro Appaltatore o suo Delegato per competenza e per l'attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento.

Identificazione ruoli e responsabilità dell'Azienda USL Toscana Centro

Ruolo	Nominativo	Riferimenti (sede di lavoro, tel. fisso, cellulari, e-mail)
Datore di Lavoro	Direttore Generale Dr. Paolo Marchese Morello	Firenze, Piazza Santa Maria Nuova 1

Sezione 3
Valutazione dei rischi interferenti

Dirigenti delegati di funzioni di Datore di Lavoro	Direttori di Stabilimento Ospedaliero, Direttori dei Dipartimenti, Direttore dei Servizi Sociali, Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo Direttore di Zona –Distretti (anche se Direttori della Società della Salute)	
Responsabile per l'esecuzione del contratto (RES) o Responsabile del procedimento (RUP)		
Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) o Direttore dei Lavori (DLL)		
RSPP (Ambito Fiorentino)	Gianluca Verdolini	Via di San Salvi, 12 – Firenze, Palazzina 31 Tel.+39 337.1004235 e-mail: gianluca.verdolini@uslcentro.toscana.it
RSPP (Ambito Empolese)	Valter Vittori	Via dei Cappuccini, 79 – Empoli (FI) Tel. 0571.704830 - Mob. +39 335.6175151 e-mail: valter.vittori@uslcentro.toscana.it
RSPP (Ambito Pratese e Pistoiese)	Maurizio Di Giusto	Via Dolce de' Mazzamuti, 7 Prato (PO)- Via degli Armeni, 4 Pistoia (PT) Tel. 0574.807794 - Mob. +39 368.468294 e-mail: maurizio.digiusto@uslcentro.toscana.it
Medico Competente	Alessandro Mani	Via di San Salvi, 12 – Firenze, Palazzina 31 e-mail: Alessandro.mani@uslcentro.toscana.it

art. 1

art. 2 Identificazione ruoli e responsabilità dell'Appaltatore

Ragione sociale		
Indirizzo		
Indirizzo/i e-mail al quale inviare il DUVRI digitalizzato		
Datore di lavoro	Nome e Cognome:	
Delegato/i dal Datore di Lavoro ai fini della sicurezza (se presente)	Nome e Cognome:	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Nome e Cognome:	
Medico Competente	Nome e Cognome:	
Esperto Qualificato (se presente)	Nome e Cognome:	
Medico Autorizzato (se presente)	Nome e Cognome:	
Responsabile operativo per l'appalto	Nome e Cognome:	Telefono:
Operatori impiegati nello svolgimento dell'appalto	Organico Appaltatore/indicati nei documenti dell'appaltatore	
Altre informazioni	Vedi allegati se presenti	

Specifiche dell'appalto	
Attività/servizi svolte dall'appaltatore durante l'appalto (sintesi)	<p>ESEMPIO A:</p> <p>L'appalto prevede l'esecuzione dei servizi descritti nel CSA che l'appaltatore effettuerà presso l'Azienda UsI, come descritto negli atti contrattuali. L'appaltatore esegue l'attività di installazione, collaudo e manutenzione secondo quanto previsto dal manuale di uso e manutenzione delle apparecchiature, in maniera autonoma. Attraverso il DEC, l'Azienda garantisce il supporto necessario alla pianificazione e organizzazione delle attività al fine di limitare le interferenze negli ambienti di lavoro e programmare ove necessario la</p>

Sezione 3
Valutazione dei rischi interferenti

	<p>sospensione temporanea dell'attività sanitaria/diagnostica nei locali destinati alla manutenzione delle apparecchiature.</p> <p>E' previsto che personale specializzato della _____ fornisca attività di formazione/supporto/assistenza al personale aziendale, riguardo le corrette modalità di utilizzo delle apparecchiature fornite.</p>
E' previsto che l'appaltatore acceda agli ambienti aziendali per successivi interventi/attività di manutenzione/riparazione?	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì. Se sì, l'appaltatore deve attenersi a quanto descritto nel presente documento al fine di eliminare o ridurre eventuali interferenze.
Edifici, Aree ed Ambienti dell'Azienda, dove verranno svolte le attività/servizi oggetto dell'appalto;	Edifici: <input type="checkbox"/> Stabilimenti Ospedalieri <input type="checkbox"/> Centri diurni e RSA <input type="checkbox"/> Distretti Socio Sanitari <input type="checkbox"/> Centri amministrativi <input type="checkbox"/> Agenzia per la Formazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
	Aree ed ambienti: <input type="checkbox"/> Tecnici <input type="checkbox"/> Sanitari <input type="checkbox"/> Laboratori chimico, fisici, microbiologici <input type="checkbox"/> Uffici <input type="checkbox"/> Magazzini <input type="checkbox"/> Archivi <input type="checkbox"/> Spazi esterni di pertinenza all'edificio <input type="checkbox"/> Ambiente con presenza di Radiazioni Ionizzanti <input type="checkbox"/> Ambienti con presenza di Campi Elettromagnetici <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Personale dell'appaltatore che lavorerà nelle Aree ed Ambienti oggetto dell'appalto;	<input type="checkbox"/> Personale sanitario <input type="checkbox"/> Personale tecnico <input type="checkbox"/> Personale amministrativo <input type="checkbox"/> Altro _____
Attrezzature utilizzate dall'appaltatore	<input type="checkbox"/> nessuna <input type="checkbox"/> utensili manuali (cacciaviti, chiavi inglesi, pinze, forbici, ecc.) <input type="checkbox"/> attrezzature elettriche (trapani, avvitatori, test funzionali, pc, ecc.) <input type="checkbox"/> carrelli manuali per il trasporto di attrezzature, apparecchiature <input type="checkbox"/> apparecchi di sollevamento carichi e/o persone (gru, piattaforme aeree, ecc.) <input type="checkbox"/> automezzi per il trasporto di persone e carichi (furgoni) <input type="checkbox"/> scale portatili <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____
Orario durante il quale si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto	<input type="checkbox"/> 07.00 – 19.00 <input type="checkbox"/> 19.00 – 07.00 <input type="checkbox"/> altro _____
Tipo di attività svolta dall'Azienda nelle Aree ed Ambienti oggetto dei lavori/servizi appaltati;	<input type="checkbox"/> Sanitaria, assistenziale, cura e riabilitazione della persona, diagnostica <input type="checkbox"/> Amministrativa, Ufficio <input type="checkbox"/> Tecnica <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Personale dell'Azienda che lavora ordinariamente nelle Aree ed Ambienti oggetto dell'appalto	<input type="checkbox"/> Personale sanitario <input type="checkbox"/> Personale tecnico <input type="checkbox"/> Personale amministrativo <input type="checkbox"/> Altro _____
Personale dell'Azienda che lavorerà insieme al personale dell'appaltatore per l'esecuzione delle attività/servizi appaltati	<input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Personale sanitario <input type="checkbox"/> Personale tecnico <input type="checkbox"/> Personale amministrativo
Presenza di terzi nelle Aree/Ambienti dove si svolgerà l'appalto	<input type="checkbox"/> Sì, a causa della presenza di utenti, ospiti, visitatori, personale di ditte esterne per l'esecuzione di altri appalti. <input type="checkbox"/> No
Attrezzature di proprietà dell'Azienda messe a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.	<input type="checkbox"/> Nessuna <input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
Attrezzature/impianti che non devono essere utilizzate dall'appaltatore	Qualunque attrezzatura/impianto non prevista per l'esecuzione dei lavori.

Sezione 3
Valutazione dei rischi interferenti

Eventuali Locali messi a disposizione dell'appaltatore per il deposito e magazzino materiali.	<input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Eventuali locali aziendali _____ concordati con: a) RUP b) DEC c) Dirig. Delegato di funzioni di DdL _____
Servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore.	<input type="checkbox"/> Gli stessi destinati al pubblico <input type="checkbox"/> Altro _____
Locali adibiti al primo soccorso	Punti di primo soccorso ubicati presso gli Ospedali o sul territorio

art. 3 Valutazione dei Rischi dovuti alle interferenze

La seguente tabella identifica in maniera sintetica i rischi dovuti alle interferenze e le misure da adottare per ridurre al minimo tali rischi.

Nel presente documento vengono considerate interferenze:

- a) rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- b) rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- c) rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- d) rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
<input checked="" type="checkbox"/> Caduta, inciampo, scivolamento	Accedere alle aree ed ambienti dell'Azienda, esclusivamente attraverso modalità preventivamente concordate con la stessa. Non ingombrare le vie di circolazione e passaggi. Evitare di bagnare superfici e pavimenti, se ciò accade darne immediata segnalazione al personale dell'Azienda e attivarsi per asciugare le superfici bagnate. Non transitare nelle aree nelle quali sono in corso attività di pulizia o lavaggio dei pavimenti.	Mantenere pulite e sgombrare le vie di circolazione.
<input checked="" type="checkbox"/> Tagli, urti e abrasioni	Utilizzare attrezzature e utensili come indicato sul libretto di uso e manutenzione ed evitare di arrecare danno ad utenti e personale dell'Azienda. Non lasciare incustodite attrezzature e utensili: evitare di cederle a terzi.	Il personale dell'Azienda non deve utilizzare attrezzature e utensili di proprietà dell'appaltatore.
<input checked="" type="checkbox"/> Investimento/contatto con veicoli/automezzi	Concordare preventivamente modalità di accesso, carico e scarico, trasporto con l'Azienda. Durante l'accesso e lo spostamento in aree aziendali con automezzi, rispettare la segnaletica, procedere a passo d'uomo e rispettare il turno di carico e scarico merci, dando priorità agli automezzi di soccorso/sanitari. Ove ritenuto necessario prevedere la presenza di operatori "segnalatori" che segnalino e regolino la movimentazione temporanea degli automezzi. Non sostare nelle aree destinate ai punti di raccolta delle persone e non ingombrare gli accessi agli automezzi di soccorso. Se necessario il trasporto del materiale/apparecchiatura deve essere effettuato nelle ore di minor intensità di lavoro sanitario.	Sono presenti percorsi pedonali e segnaletica indicante le aree di transito e di sosta destinate ai veicoli. Il personale dell'Azienda non deve utilizzare veicoli/automezzi dell'appaltatore e deve mantenersi a distanza da questi.
<input checked="" type="checkbox"/> Investimento/urti, per caduta di oggetti e materiali	Durante la movimentazione di materiali, recipienti contenenti sostanze, oggetti e attrezzature di ogni genere e dimensione dovranno essere prese le opportune cautele affinché in caso di sversamenti o	Il personale dell'Azienda non deve partecipare alle azioni di carico e scarico eseguite dall'appaltatore e non deve utilizzare le attrezzature di terzi quali

Sezione 3
Valutazione dei rischi interferenti

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
	<p>cadute non sia investito o colpito personale aziendale, di altre ditte, utenti o visitatori, anche limitando o interdichendo l'area di lavoro se necessario.</p> <p>Se necessario, il trasporto del materiale/apparecchiatura deve essere effettuato nelle ore di minor intensità di lavoro sanitario.</p>	<p>carrelli elevatori/traspallet.</p> <p>Il personale dell'Azienda deve mantenersi a distanza dai veicoli/automezzi dell'appaltatore, o dalle aree di lavoro dell'appaltatore.</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Esposizione / contatto a RI o sorgenti radiogene</p>	<p>Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro. Rispettare le norme di sicurezza affisse presso le zone controllate e sorvegliate o presso i laboratori RIA. Utilizzare eventuali apparecchi portatili con emissione di Rx solo negli ambienti individuati, che ne garantiscono la schermatura.</p> <p>Assicurarsi che per il lavoratore/lavoratori incaricati di eseguire i lavori sia stata effettuata la valutazione del rischio specifico e siano messe in atto le disposizioni per la loro tutela per le attività da svolgere, compreso l'accesso e lo svolgimento di attività nella zona controllata e/o sorvegliata.</p> <p>In caso di sversamento accidentale di prodotti/reagenti del gruppo RIA (tecnica del dosaggio radioimmunologico) informare immediatamente il personale aziendale e seguire le indicazioni presenti nelle schede di sicurezza dei prodotti e quelle presenti in laboratorio per le operazioni di decontaminazione.</p>	<p>L'utilizzo di apparecchi Rx o sorgenti radiogene è riservato a personale autorizzato.</p> <p>Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro, e rispettare le norme di sicurezza affisse presso le zone controllate e sorvegliate o presso i laboratori RIA.</p> <p>Consentire all'Appaltatore l'accesso alle zone controllate e sorvegliate o ai laboratori RIA, solo per l'attività prevista dal contratto.</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Esposizione ad agenti chimici</p>	<p>Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro per le attività svolte e rispettare le indicazioni presenti negli ambienti di lavoro.</p> <p>In caso di sversamento accidentale di prodotti/reagenti attivarsi per limitare lo spandimento e informare immediatamente il personale aziendale. Seguire le indicazioni presenti nelle schede di sicurezza dei prodotti chimici e nei manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature.</p> <p>Concordare con il DEC lo svolgimento delle attività di riparazione/assistenza di apparecchiature al fine di evitare se possibile contemporaneità di lavoro fra personale aziendale ed appaltatore.</p>	<p>Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro, e rispettare le indicazioni di lavoro presenti negli ambienti di lavoro.</p> <p>Evitare se possibile, contemporaneità di lavoro fra personale aziendale e appaltatore.</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Esposizione al rischio biologico</p>	<p>Indossare i DPI previsti dal proprio Datore di Lavoro per le attività svolte e rispettare le indicazioni presenti negli ambienti di lavoro.</p> <p>Agire nel rispetto del libretto di uso e manutenzione dell'apparecchio. Concordare con il DEC lo svolgimento delle attività di riparazione/assistenza al fine di evitare contemporaneità di lavoro fra personale aziendale ed appaltatore. Prima di iniziare le attività di manutenzione/assistenza è opportuno pulire e decontaminare gli apparecchi, secondo quanto previsto dal relativo libretto di uso e manutenzione.</p>	<p>Il personale dell'Azienda, applica "le precauzioni standard" contro il rischio biologico, ed indossa i DPI disponibili per l'attività svolta.</p> <p>Evitare se possibile, contemporaneità di lavoro fra personale aziendale e appaltatore.</p> <p>Ove necessario pulire e decontaminare preventivamente gli apparecchi che necessitano di manutenzione/assistenza tecnica, nel rispetto del libretto di uso e manutenzione.</p>
<p>1) <input checked="" type="checkbox"/> Esposizione a rumore</p>	<p>Per operazioni di percussione, foratura, taglio o qualsiasi altra operazione per la quale vi è la possibilità di generare rumore, occorre confinare/segregare l'area di lavoro per ridurre la propagazione di rumore nelle aree/ambienti limitrofi e segnalare a terzi il rischio presente.</p>	<p>Il personale dell'Azienda rispetta le delimitazioni adottate dall'appaltatore.</p>
<p>2) <input checked="" type="checkbox"/> Esposizione a polveri</p>	<p>Per operazioni di percussione, foratura, taglio o qualsiasi altra operazione per la quale vi è la possibilità di generare polveri, occorre confinare/segregare l'ambiente di lavoro per ridurre la propagazione di polveri nelle aree/ambienti</p>	<p>Il personale dell'Azienda rispetta le delimitazioni adottate dall'appaltatore.</p>

Sezione 3
Valutazione dei rischi interferenti

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
	limitrofi e segnalare a terzi il rischio presente.	
3) <input checked="" type="checkbox"/> Rischio elettrico	Impiegare esclusivamente personale idoneo e formato sul rischio specifico. Operare secondo procedure di lavoro stabilite dal proprio Datore di Lavoro segnalando con cartellonistica la zona di intervento, ove necessario. Utilizzare attrezzature e utensili come indicato sul libretto di uso e manutenzione. Concordare con il DEC lo svolgimento delle attività. Al termine dell'attività (es. realiz. impianti, installazioni o manutenzioni di apparecchiature) verificarne la sicurezza elettrica prima dell'utilizzo da parte dell'Azienda.	Utilizzare attrezzature e utensili come indicato sul libretto di uso e manutenzione. Utilizzare le attrezzature di lavoro solo quando sono terminate le operazioni di manutenzione/riparazione sull'apparecchiatura stessa.
<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Incendio e gestione delle emergenze	Attenersi alle indicazioni di emergenza ed evacuazione (vie di fuga, uscite di emergenza e punti di raccolta) indicate nelle planimetrie affisse negli edifici e ambienti dell'Azienda. Seguire le indicazioni del personale dell'Azienda addetto alle emergenze. Non occupare o intralciare le vie di esodo e le uscite di emergenza; non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.	I locali della Azienda sono dotati di impianti, attrezzature e presidi per la lotta antincendio. Tenere sgombre le vie di esodo e le uscite di emergenza.
<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Compresenza di altre ditte	Qualora siano presenti altre imprese terze, non interferire con le attività svolte da queste e concordare tempi e modalità di accesso agli edifici ed ambienti aziendali con il RES e/o DEC.	Qualora siano presenti altre imprese terze, il RES in accordo con il DEC ed i Dirigenti Delegati dal Datore di Lavoro, concorda l'esecuzione dei lavori e attività in modo da evitare le interferenze e informa l'appaltatore.
<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare ESEMPIO)	L'attività di pulizia, spurgo ed aspirazione delle vasche, fosse, canali e quant'altro necessario deve essere svolta assolutamente dall'esterno senza accedere ai luoghi coinvolti nelle operazioni. L'accesso alle aree con accesso disagiata, con presenza di inquinamento o che prospettino difficoltà di recupero dell'eventuale infortunato, devono essere concordate con il RES - DEC e realizzate seguendo le specifiche procedure	L'Azienda vieta l'accesso ai luoghi confinati o sospetti di inquinamento e si riserva di garantire l'accesso a questi luoghi solo previa richiesta ufficiale e dopo avere concordate con l'appaltatore opportune procedure specifiche.
<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare)		

Sezione 3
Valutazione dei rischi interferenti

• Stima dei costi della sicurezza per le situazioni di rischio interferenti

La presente stima dei costi è effettuata sulla base delle rilevazioni di rischi interferenti, in fase progettuale di appalto, di cui alla tabella precedente. I costi sono individuati facendo riferimento al prezzo individuato dal coordinamento degli RSPP delle aziende sanitarie ed ospedaliere dell'area vasta centro. Nel caso in cui non si ritrovino voci attinenti nel prezzo citato la stima è in relazione al bollettino degli Ingegneri (Firenze) gennaio aprile 2009 ai ed ai correnti prezzi di mercato.

Si ribadisce che la stima dei costi dei rischi interferenti sotto riportata non tiene conto dei costi per la sicurezza dovuti ai rischi propri dell'appaltatore i quali sono determinati dai concorrenti sulla base delle loro specifiche attività che andranno ad eseguire.

In questo caso specifico della gara, sulla base dell'ipotesi analitica del ciclo di lavoro all'interno dei locali del committente ed in base all'esperienza del servizio finora svolto, è ragionevole ipotizzare che la prevenzione e protezione dai rischi interferenti dovuti alle attività oggetto dell'appalto è perseguita applicando le misure generali di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per il corretto svolgimento delle attività appaltate e quindi attuando una corretta gestione dei rischi propri dell'appaltatore nei locali e pertinenze del committente

Da quanto suddetto si evince che le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore, pertanto si ritiene opportuno effettuare una stima dei costi separata per i rischi interferenti. In caso di necessità di aggiornamento del presente documento che evidenziasse la necessità di misure protettive che comportino ulteriori costi aggiuntivi a quegli stimati, saranno computati con le modalità previste nel capitolato d'appalto.

Categoria di intervento	Descrizione	Quantità	Unità di Misura	Costo Unitario	COSTO FINALE Euro
a) APPRESTAMENTI					
S1.04.0060	Nastro segnaletico per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la fornitura degli spezzoni di ferro dell'altezza di cm 120 di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico. Misurato a metro lineare posto in opera, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	600	m	0.36	216,00
S1.04.0090	Catena in PVC di colore bianco/rossa per delimitazione di piccole aree di lavoro, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la catena al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della catena. Misurata a metro lineare, posta in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	200	m	0.64	128,0

Sezione 3
Valutazione dei rischi interferenti

S1.04.0100	Colonna in PVC di colore bianco/rossa per il sostegno di catene in PVC, di nastri, di segnaletica, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la colonnina al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni standard: diametro del tubo cm 4; altezza cm 90, base di appesantimento di lato cm 25 in moplen o cemento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della colonnina. Misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	400	Giorno	0.25	100
b) MISURE PREVENTIVE, PROTETTIVE E DPI					
c) IMPIANTI ULTERIORI					
d) DISPOSITIVI PROTEZIONE COLLETTIVA					
e) INTERVENTI PER SFASAMENTO LAVORAZIONI INTERFERENTI					
f) COORDINAMENTO PER UTILIZZI COMUNI					
S7.02.0020.1	Riunioni di coordinamento, illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione. Riunioni di coordinamento con il datore di lavoro.	4.00	ora	55.00	220.00
S7.02.0020.2	Riunioni di coordinamento, per particolari esigenze Riunioni di coordinamento con il direttore tecnico di cantiere (dirigenti).	4.00	ora	48.90	196,60
S7.02.0020.4	Riunioni di coordinamento, per particolari esigenze Riunioni di coordinamento con il lavoratore per l'informazione preliminare prima dell'ingresso in cantiere.	4,00	ora	23.90	95,60

TOTALE	€. 907,40
---------------	------------------

• **Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione**

1. Fornire il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. Fornire l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 ;
3. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti;
4. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti ;
5. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e recapiti ;
6. Nominativo medico competente (ove necessario) e recapiti ;
7. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto;
8. Nominativo del responsabile, da parte dell'appaltatore, dell'esecuzione del contratto del presente appalto;
9. Relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore intende compiere all'interno dei locali del committente per l'esecuzione dell'appalto con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e sicurezza sul lavoro propri e che possono interferire con terzi (committente o altri);
10. presa d'atto delle indicazioni del presente DUVRI in fase di gara e fornire relazione in merito all'adozione delle misure di prevenzione e protezione che l'appaltatore adotta al fine di eliminare o ridurre i rischi individuati;
11. Relazione in merito alla descrizione dei rischi a cui è esposta la mansione di ogni lavoratore con evidenziate le eventuali cause o concausa di rischi interferenti con altre attività svolte dal committente o terzi;
12. Elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature disponibili ed utilizzate per l'esecuzione dell'appalto;
13. Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche e di protezione individuale forniti per eseguire i lavori/ attività del presente appalto;
14. Relazione in merito al personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto con specificazione del numero, mansioni e la presenza media giornaliera. (se possibile anche l'elenco dei nominativi dei lavoratori oppure indicare la modalità di successiva comunicazione al);
15. Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC);
16. Relazione in merito al numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
17. Relazione in merito alla formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori con specificati i requisiti tecnico-professionali richiesti per gli operatori da legislazioni specifiche (es. D.M.37/2008 per l'esecuzione degli impianti elettrici, termici, formazione antincendio ecc..);
18. Relazione in merito all'elenco delle sostanze e preparati chimici impiegati con le modalità di conservazione e manipolazione;
19. Relazione in merito all'effettuazione degli accertamenti sanitari preventivi e periodici (se necessari in relazione ai rischi);
20. Relazione in merito agli eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta, dovranno fornire al committente tutta la documentazione richiesta nel presente documento
21. Indicazione dei costi della sicurezza in generale cioè la valutazione degli oneri necessari per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione per l'esecuzione dell'appalto;
22. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta dall'azienda USL nei locali oggetto dell'appalto;
23. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e si coordina con il committente e con eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;
24. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rispettare e fornire documentazione più ampia nel caso questa sia prevista da norme specifiche di settore;
25. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro del committente, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;
26. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito alle procedure seguite per l'esecuzione dei lavori.

Sezione 4

Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento

E' stato promosso dalle Azienda Sanitaria Firenze, una riunione in data _____ alla quale erano presenti:

Per l'appaltatore:

Per il Committente firma

firma

Nella riunione l'appaltatore dichiara di:

- avere effettuato la valutazione dei rischi propri dell'attività ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- di provvedere, prima dell'inizio dell'appalto, ad un'adeguata informazione ai propri lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
- di provvedere, prima dell'inizio dell'appalto, per ciascun lavoratore ad una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni nell'esecuzione dell'appalto;

L'appaltatore, come riportato nella varia documentazione prodotta, per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori nel presente appalto, si avvale delle seguenti figure:

Ruolo	Nominativo	Mansione in azienda	Note
RSPP			
Medico competente			
Addetto/i alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza			
Addetto/i al pronto soccorso			
RLS			
Nominativo del preposto e responsabile operativo dell'esecuzione dell'appalto da parte dell'appaltatore			
Numero di operatori per lo svolgimento dell'appalto			

Sezione 4

Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento

Nell'incontro viene:

- effettuata la verifica della documentazione sui rischi specifici del committente già in possesso della ditta appaltatrice
- preso atto che:

- che l'appaltatore per mezzo di _____ ha effettuato, congiuntamente al personale del committente, **dei sopralluoghi** nelle dotazioni strutturali in cui avrà luogo l'esecuzione dell'appalto al fine di:
 - verificare l' adeguatezza dei locali assegnati all'appaltatore;
 - effettuare una verifica generale e specifica delle attività svolte nelle strutture oggetto dell'appalto in particolare relativa alla eliminazione o riduzione delle interferenze tra le medesime;
 - verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività assegnate all'appaltatore e i rischi di interferenza con le altre attività presenti;
 - verificare che le dotazioni strutturali coinvolte nelle attività oggetto di contratto di appalto sono conformi a quanto descritto nei capitolati;

preso atto che la manutenzione ordinaria dei sopradescritti locali è a carico dell'appaltatore come da capitolato e relativi allegati;

- preso atto che data la complessità dell'appalto la direzione dell'esecuzione dell'appalto dell'ASL 10 di Firenze e la direzione dell'appaltatore si terranno informati e integreranno la documentazione per tutte quelle azioni di promozione del coordinamento e cooperazione. In particolare i documenti operativi dovranno essere approvati dal committente.
- preso atto che l'appaltatore ha fornito al committente i documenti (allegato ___) contenente le Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione;
- Che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni **variazione dell'organico** di appalto;
- Che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni **evento infortunistico** avvenuto per il presente appalto alla S.C. Se.P.P. dandone una breve descrizione della dinamica e modalità di accadimento.

Altro

Per l'appaltatore che ha preso atto di quanto descritto nel presente documento in merito alle azioni di cooperazione e coordinamento e si impegna a darne attuazione durante l'esecuzione dell'appalto.

Data _____

L'appaltatore

- **Aggiornamenti al documento**

Allegato E – “Elenco prezzi per interventi non compresi nel canone”

MANODOPERA

La tabella è riferita al prezzario della manodopera del listino del Prezzario della Regione Toscana Anno 2018 (ultimo pubblicato)

Codice	Descrizione	U.M.	Costo	Spese generali & utile	Importo
	prestazione di manodopera, comprensive di ogni onere a carico della Ditta, quali spese generali, utili d'impresa, oneri di viaggio, trasferta e diaria delle maestranze considerate a partire dal momento di effettiva presenza in cantiere, costituenti prezzi unitari per lavori in economia in orario di lavoro normale.				
man. 1	operaio metalmeccanico 3^categoria RU.M11.001.004	€/ora	20,23000	5,36095	25,59095
man. 2	operaio metalmeccanico 4^categoria RU.M11.001.003	€/ora	21,11000	5,59415	26,70415
man. 3	Operaio metalmeccanico 5^categoria RU.M11.001.002	€/ora	22,6100	5,99165	28,60165
man. 4	operaio metalmeccanico 5^ cat. Livello superiore installatore specializzato per minimo quattro ore lavorative per singolo intervento. RU.M11.001.001	€/ora	24,2200	6,4183	30,6383

ATTENZIONE:

Il ribasso offerto deve riguardare solo la colonna spese generali & utile; di conseguenza l'importo che verrà contabilizzato negli interventi a misura sarà la somma della colonna “costo” (non scontata) con la colonna “spese generali & utile” (scontata del ribasso offerto in fase di gara).

MATERIALI

Negli interventi di manutenzione con corrispettivo a misura sarà contabilizzata la fornitura di materiali secondo il listini ufficiali delle ditte costruttrici/fornitrici dell'anno di riferimento ai quali verrà applicata una maggiorazione del 10% per utili di impresa e del 15% per spese generali. Il totale così ottenuto verrà scontato del ribasso percentuale d'asta offerto in fase di gara nell'offerta economica. La ditta offerente dovrà presentare un unico ribasso percentuale che sarà applicato su tutte le forniture per tutta la durata dell'affidamento,

Il materiale da utilizzare dovrà comunque essere approvato dal RUP.